

L'ORGANO SVONARINO

OPERA VENTESIMA QUINTA
DEL R. P. D. ADRIANO
BANCHIERI MONACO OLIVETANO

*Novamente in questa seconda impressione, accordato in Tuono Corista,
con gli Cerimoniali, Messali, Breviarj, & Canti fermi Ro-
mani; & comparato in cinque Registri;*

Opera utile, & necessaria à gli Studiosi Organisti, che desiderino Alter-
nare in voce, & Organo à gli Canti fermi di tutte le
Feste & Solennità dell'Anno.

Non solo nelle Chiese de Reuerendi Preti, ma in quelle de Canonici,
Monaci, Frati, Monache, Suore, & Confraternite.

DEDICATO

*All' Illustrissimo, & Reuerendissimo Sig. Il S. Cardinale Borghesi
Arcivescovo di Bologna.*

CON PRIVILEGIO.



In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino.

M D C X I.




NELL'ORGANO SVONARINO

DEL R. D. ADRIANO BANCHIERI
MONACO OLIVETANO,

QVINTO REGISTRO.

Entro il quale si pratica la maniera di suonare sopra gli Bassi continui, & si vedono
in partitura molte Suonare per suonare alle occorrenze
di Messe & Vespri il canto fermo.

DISCORSO DELL'AVTORE.

 I come già hò detto nell'antecedente Discorso al Quarto Registro, ritrouandomi l'anno preterito in Milano per occasione di far stampare vn Cantorino Olivetano, à richiesta del Reuerendissimo nostro Padre Generale, per vso de gli Chierici, & Nouitij della nostra Religione, Dico, che ritrouandomi in quella Nobilissima Città, trà le molte sodisfazioni, ch'io vi gustai sù, ch'io con mio grandissimo gusto sentij vn Arpicordo, chiamato Arpicordo Leutato, che realmente in suonarlo pareua gran similitudine tra questo stromento, & il Leuto, ond'io godendo di tal fattura, & sentendo tal Armonia giudicai, che leuando molti tasti nell'Acuto, & aggiogendone nel Graue, si potria fare un' Istromento, che haueria forma di Chittarone quanto al suono, & armonia; considerato tal pensiero, ritrouai un suonatore di Chittarone, & ne caui l'armonia con quelle corde graui che si seguitano per scala Musicale, & con tal l'una fabricai una tastatura differente dall'ordinaria, la quale sta in questa maniera per conformarmi al Chittarone, principiai nel Graue, vt re mi fa sol la, cominciando in C. D. E. F. G. & A. & questo per la formatione de gli dodeci Tuoni, sei Autentici, & sei Plagali praticati dall'Eccellentissimo Musico Gioseffo Zarlina nelle sue Dimostrazioni Armoniche lib. 1. Ragionamento 5. & diffinizione 8. il sudetto Vtre mi fa sol la seguita per tasti bianchi, & passata la prima corda ò tasto C. vt, tra il D. & E. vi è vn tasto negro, che in contrabasso forma la corda di E. b. Èa, giungendo poi alla lettera & tasto F. & G. vi sono due tasti negri, che fanno Ottaua in contrabassi, & gli accidenti * * quui poi si procede nella Tastatura ordinaria, & giunge sin alla corda ò tasto E la mi sopr'acuto, secondo l'ordine della Mano Musicale praticata da Guido Aretino, & aprobata da tutta la scola Musicale: disposta tal tastatura di 40. tasti 24. bianchi, e 16. negri ritrouai in Milano il mastro che fatta haueua il sudetto Arpicordo Leutato, & questo chiamasi Michel de Hodas Francese, benche per molti anni habitante in milano, ingeniosissimo di materie simili, à questo conferendo il mio pensiero gli piacque, & à mia requisitione fabricò quello stromento: il quale mi hò condotto alla mia patria di Bologna, quale istromento riesse mirabile, armonioso, nel graue fa effetto di Chittarone, & nel acuto rassembra vn' Arpa, onde per hauer forma d' Arpicordo, & Armonia di Chittarone, da me vien chiamato con nome misto, A R P I T A R R O N È zì la quale è corilla soauè & riesse mirabile (à chi tocca bene quei contrabassi) nel concerto, & perche questo è stato mio pensiero, ne hò fatto un trattarello stampato in milano apresso il mag. Filippo Lomazzo, & questo posto al fine nel Basso seguente de gli miei Coucerti noui stampati sotto nome di Secondi Nuoui Pensieri, dedicati All'Eccellentissimo, & Illustrissimo Marchese Il S. D. Alfonso d'Este, & acciò tutti vegghino l'ordine della Tastatura di questo nuovo stromento: mi è parso bene farla stampare qui nella seguente facciata tutto lode d'Iddio, & industria del diligentissimo mastro detto di sopra in fabricarlo poi con suo ordine & misure proportionate, che l'hanno ridotto in perfezione.



DESCRIZIONE DEL NVOVOSTROMENTO

DETTO ARPITARRONE.

DEDICATO ALL'ILLVSTRISS. ET ECCELL. MARCHESE
DON ALFONSO D'ESTE.

Ordinato, & inventato dalle sei Lettere Musicali C, D, E, F, G, A, dell'Eccellente Musico
Gioseffo Zarlino, & mano musicale del R. D. Guido Monaco Aretino.

DAL R. D. ADRIANO BANCHIERI BOLOGNESE MONACO OLIVETANO
che inda iremente fabricato in Milano dal Magistro Mico de Modes Franceſe
habitante in Milano già molti anni ſono, alle cinque vie,

Stromento armonioſo, & corriſpondente al Concerto moderno di voci humane.

Diſiſo in quattro Ordini, Graue, Acuto, Sopr' Acuto, & Acutiſſimo di taſſi Quaranta
vintiſſimo bianchi, & ſedeci negri, diſtanza appropriata
all'extremità de' voci,

- 1 Ordine Graue. C. 1 D. 2. E. 3. & 4. F. 5. & 6. G. 7. & 8. A. 9. \sharp X b. 10. & 11.
2 Ordine Acuto. C. 1 & 2. D. 3. E. 4. & 5. F. 6. & 7. G. 8. & 9. A. 10. \sharp & b. 11. 12.
3 Ordine Sopr' Acuto. C. 1 & 2. D. 3. E. 4. & 5. F. 6. & 7. G. 8. & 9. A. 10. \sharp & b. 11. 12.
4 Ordine Acutiſſimo. C. 1 & 2. D. 3. E. 4. & 5. F. 6; & quiui finiſce la mano musicale.

DIVISIONE DE GLI QVATRO ORDINI PER NATVRA C.

& musicalmente appropriata al ben ordinato concerto.

1 Graue. 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11.

2 Acuto, 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23

3 Sopr'acuto 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35

4 Acutiſſimo 36 37 38 39 & 40 aggiunto fuori dell' mano




DIALOGO MUSICALE

DEL R. P. D. ADRIANO BANCHIERI

BOLOGNESE CON VN AMICO SVO

Che desidera sonare sicuramente sopra vn Basso continuo nell'Organo in tutte le maniere.

AM. Dice AMICO. BAN. BANCHIERI.

- A M.**  Alcuni giorni sono ch'io ritrouai la R. S. uscire dalla Predica di S. Fedele qui in Milano, & così seco accompagnato per strada in ragionando la pregai mi volesse far gratia, & fauorire conferendomi qualche breue regoletta in generale, & facile in materia di suonare in Concerto sopra gli Bassi continui, che al giorno d'oggi vengono da gli Compositori, & Organisti moderni praticati nell'Organo; Mi rispose che huomo affaito, si dice mezo perduto, però gli dessi à gio quattro ò sei giorni, che vedrebbe dar mi compita sodisfazione, con ogni maggior facilità, & intelligenza, e perche ieri spirò il sesto giorno, & per non parere d'abusare la sua cortese, & sì me vile risposta & promessa, son venuto al suo Monastero di S. Vitore per intimargli quella volgar sentenza, Che ogni promessa è debito.
- BAN.** Fù vero quanto mi dite, & benchè non mi conosca sufficiente soggetto in trattare compitamente sopra materia tale da voi ricercatami, nulla dimeno per attenderui la promessa, mi sforzerò dare quella maggior contezza, che possibile per me sarà.
- A M.** Con molta modestia parla la R. S. Ne l'huomo è obligato dar più di quello che possiede, dica dunque ch'io m'accingo per ascoltarla con ogni attenzione.
- BAN.** Sappiate, che trà gli Compositori moderni Lodouico Viadana, Francesco Bianciardi, Agostino Agazzari, & forse altri de gli quali non ne tengo cognizione, hanno discorso, & breuemente toccate alcune regolette in materia di suonare in concerto sopra gli Bassi continui applicati alle di loro composizioni, tutta via vedendosi diuersità sia bene trattar di tutti distintamente.
- A M.** Vero è & per dir lau, me ne sono preso admiratione, poi che tendendo questi Bassi continui al di loro fine di suonare in concerto nell'Organo veggonli molte varietà, & in particolare quattro ne ho notate in Autori illustri & tutte differenti come sarebbe al dire.
Prima alcuni partiscono il Basso, & altri non lo partiscono.
Seconda alcuni pongono accidenti di \sharp & \flat . sotto ò sopra le note, & altri non gli pongono.
Terza alcuni pongono numeri aritmetici sotto le note, di 3. 10. 6. & 13. & altri non se ne seruono.
Ultima alcuni pongono numeri sonori, & dissonanti 4. 3. 11. 10. 7. 6. 14. & 13. 4 che tante varietà?
- BAN.** Non è bene, come dicono gl'agricoltori) porre il carro auanti gli Buoi, ma desiderando voi sapere il modo che tener deuei in suonare il Basso continuo con ogni sicuro possesso, sia bene praticare, & possedere prima le regole necessarie, & poi comprendere con gl'esempi in atto pratico le diuersità che dite di questi Bassi, gli quali ben che sembrano maniere diuerse non è così, ma sottigliezze augmentate, che hanno oggidì ridotto questo Basso continuo, vn sicuro modello rappresentante la partitura di tutto il Concerto; di modo, che non solo merita lode chi n'è stato inuentore, ma parimente chi l'hà ridotto in così facile, & sicuro possesso, cagionato per gl'accidenti \sharp & \flat . & appresso gli numeri sonori, & Dissonanti, & similmente spartito.
- A M.** Dica dunque le regole prima, & poi le varietà, che il tutto attentamente ascoltarò, e se nel dire che sarà la R. S. l'interroperò non la reputi mala creanza, ma desiderio capire il tutto con sicuro possesso.
- BAN.** Il principante Organista, che desidera suonare sopra il Basso continuo nell'Organo in concerto si presuppone, che sappia in pratica l'intaolatura per l'accomodamento delle mani, similmente leggere, & cantare sicuramente le chiau del Basso di F. fa vt, così di b. molle come di \sharp . quadro con le di loro mutationi, così ascendenti, come discendenti, & ritenendo in se pratica tale esercitarsi prima cò gli detti di tasto in tasto, & accompagnar la voce all'Armonia, così semplicemente.
- A M.** Mi mostri per cortesia questa Chiau duplicata di b. molle & \sharp . quadro con le mutatione che dice.
- BAN.** Eccole amendui in atto pratico.

ORGANO SPONARINO.

Pratica nella Chiauè di F, fa vt per b. molle.

Vtre uii fa sol re mi fa re mi fa sol la sol la la sol la mi la sol fa la sol la
mi re vt, re mi fa re mi fa mi re vt.

Pratica nella Chiauè di F, fa vt per quadro.

Vtre mi fa re mi fa sol re mi fa sol la sol fa ni la sol fa la sol fa mi la sol fa
mi re vt, re mi fa sol re mi fa mi re vt.

Fatta tal pratica di tasto in tasto con gli deti, & voce, all' hora si potra pigliare vn P'asso continuo stampato di note intiere, spezzate, paufate, continue, & saltante, & con detto Basso praticar l' illeffo con le deti, & uoce, & con il Piede dritto praticare la Battuta ne cessarijsima; si come afferma l' Eccellente D. Agostino Pifa Dottor di legge in vna sua breue dichiarazione della Battuta Musicale stá pata di presente in Roma; a tal che assicurato perfettamente in tal pratica semplice, si potranno praticare presso gl' accompagnamenti prima à dui voci, & seguitado a tre, & quatro perfetta armonia.

A M.
B A N.

Er come intendonsi questi accompagnamenti & E da saperli che sopra ciascuna nota del Basso continuo da sonar in concerto uì ricercano dui Consonanze l' una perfetta, che farà la Quinta, & l' altra imperfetta, che farà la Terza, ouero loro duplicate Duodecima & Decima, aggiungendogli l' Ottava ó sua duplicata Quinta decima per accompagnamento & riempitura; hora vediamo tali accompagnamenti à dui, a Tre, & Quatro voci, da praticarli ordinatamente.

Accompagnamenti à dui voci per b. molle.

8 5 3 3 3 5 3 3 5 3 3 5 3 5 3 5 10 3 5 8

Accompagnamenti à dui uoci per E quadro.

12 10 3 8 5 3 5 3 5 3 5 3 5 3 3 5 8 3 3 8

QUINTO REGISTRO.

7

Accompagnamenti à tre voci per b. molle.
Et aggiunti. vi. l' Ottava per quarta parte de riempimento.

12 10 10 8 10 8 10 8 8 8 10 8 10 8 10 15

10 8 12 8 5 8 5 8 5 3 5 8 5 8 5 8 12

5 8 5 3 5 3 5 3 5 3 5 3 5 10 3 5 10

Accompagnamenti à Tre uoci alla Chiauè F. per \sharp quadro.
Et aggiunti. vi. l' Ottava per riempimento.

17 15 12 10 8 10 8 10 8 10 8 10 12 10 12 17

15 12 10 8 5 8 5 8 5 8 5 8 5 8 10 5 8 12

12 3 8 5 3 5 3 5 3 8 3 5 3 5 8 3 3 8

Quest' è il Basso continuo ch'io dico con gli accompagnamenti di Quinta, Terza, & Ottava, ouero loro Duplicate & Triplicate, che praticar li deuono gradatamente prima il Basso solo, poi con il Tenore à due Voci, aggiungendo Alto & Soprano, & seruino per esemplo & giudicio di chi pratica.

A M. Prima che passiamo auanti (mi perdoni s'io interrompo) hò notato, che la R. S. ne gli esmpi di b. molle, così all'ascendere, come al discendere ha tralasciata la corda E la, & in quella di \sharp quadro la corda di \sharp . perche?

B A N. Sappiate, che sopra le suedette due Chitoni, come il b. molle \sharp quadro, in quella di b. molle, sopra il tasto E & in quella di quadro, nel tasto \sharp in dette due positioni deuesi far memoria locale, che non hanno Quinta perfetta, ond'essendo la Quinta loro falsa (come dice, il volgo) ouero Quinta Diminuta (come dicono gli Musici periti) à dette due corde o tasti di E & \sharp nel molle, & quadro in luogo della Quinta vi si deue la Sesta, si che gl'accompagnamenti faranno Terza Sesta, & Ottava, ouero (come s'è detto) loro Duplicate o Triplicate.

A M. Reito assai consolato, me ne mostrì l'esempio poi seguiti il discorso già da lei principato.

B A N. Eccone l'esempio.

Al tasto E. in b. molle, & $\frac{4}{4}$. in quadro, si da la *sesta* per la *Quinta*.

The first exercise consists of four staves of music. The first staff has notes with fingerings 8, 10, 13, 8, 10, 13. The second staff has fingerings 6, 8, 10, 6, 8, 10. The third staff has fingerings 3, 6, 8, 3, 6, 8. The fourth staff shows the notes on a grand staff.

Horà che habbiamo i tasti naturali con gl'accompagnamenti, ne seguita ponere in pratica gl'Accidentali cagionati da gli \sharp & b. molli, prima semplicemente poi con gl'accompagnamenti.

Semplice Basso per b. molle con gli Tasti accidentati, & quello parimente di $\frac{4}{4}$ quadro.

The second exercise is a single staff of music showing various accidentals and notes, including naturals, sharps, and flats.

A M. Dicami mò gl'effetti di questi Tasti accidentati nel Basso & mi mostri gli di loro accompagnametri.
BA N. Tutti questi accidenti mutano, che la nota di tasto bianco passa in negro, eccetto quelle colorate, che fanno contrario effetto nella corda di b. \sharp mi, & quiui hauremmo per regola generale, che tutte le note accidentate nel asso da gli accidenti \sharp sempre vogliono la *Sesta* in luogo della *Quinta*, ne gl'accompagnamenti, ne lascierò d'auertirui, che a dette note mai si darà l'*Ottava* (naturalmente suonando come fanno gl'Organisti periti) ma in luogo d'*ottava* accidentata li darà la *Terza*, *Sesta*, & *Decima*, ne gl'accidenti poi di b. molle si darà la *Quinta* haueudola Naturale, & piacciò la *Sesta* à gusto del Compositore.

Accompagnamenti alle note accidentate, nelle Chianedi F. \sharp per b. molle, come $\frac{4}{4}$ quadro.

The third exercise consists of four staves of music. The first staff has fingerings 13, 10, 6, 8, 10, 10, 8, 10, 13, 10, 13. The second staff has fingerings 10, 6, 10, 5 & 6, 6, 13, 6, 6, 6, 3. The third staff has fingerings 6, 3, 3, 6, 3, 3, 6, 6, 3, 3, 3, 6. The fourth staff shows the notes on a grand staff.

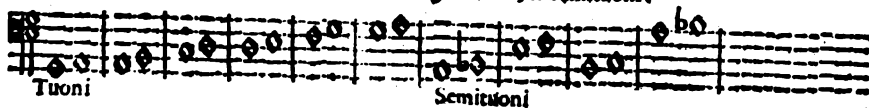
Praticati che faranno con deti, & voce questi accidentati accompagnamenti sopra il Basso, si dourà poi far nuoua pratica quando tali accidenti scorriano nelle parti mezzane, ouero acute, & queste si praticano da gli salti che farà la parte di esso Basso in discendendo in tre positioni per salto di *Quinta*, & altre tre positioni in ascendendo per salto di *Quarta*.

A M. M'odi per gratia) ananti ch'io vegga in esempio questi tre salti di quinta discendenti, & Quarta ascendenti, per più mia chiarezza mi mostri quali sono gl'effetti di questi accidenti nelle parte di mezzo, ouero acuta, & à che vengono posti.

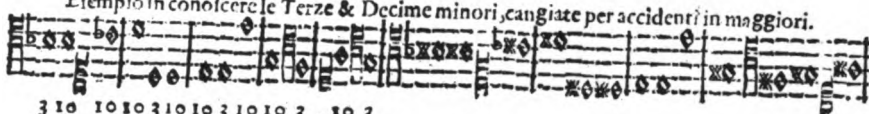
BAN. Questi accidenti ne gli salti, che quiui vedremmo, nascono nelle Terze ouero Decime, che di minori si cangiano in maggiori, & per contrario di maggiori in minori, & questo nasce come fanno gli Musici pratici douendo procedere dalla consonanza imperfetta alla perfetta propinqua d'Ottava ouero Vnissone, discorlo che in questo proposito poco rilucua, di questo ne tratterò particolarmente nella mia SECONDA CARTELLA de gli principij del Contrapunto. che in breue con l'aiuto Diuino manderò in luce, si come già promessi.

A M. Mi mostri adunque queste Terze & Decime maggiori cangiate in minori, & di minori in maggiori.
BAN. Eccole: intendendo Terza minore quella, che si forma di Tuono, Semituono seguenti, & Terza maggiore quella che vien formata di duoi Tuoni seguenti, che sono *Ut re, Re mi, Fa sol, & Sol la*; Semituono poi intender deuesi dui soni seguenti, vno perfetto, & il secondo imperfetto, quale imperfetto si perfeziona con l'accidente ♯ & questo farà ogni intervallo di *Mi fa* come qui.

Esempio in conoscere gli Tuoni, & Semituoni.



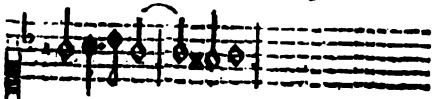
Esempio in conoscere le Terze & Decime minori, cangiate per accidenti in maggiori.



3 10 10 3 10 10 3 10 10 3 10 3



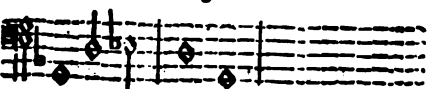
Et per quietare qualche curioso censore, sappiate, che tali accidenti fanno l'istesse alterationi nelle sette, tutta via gl'Organisti, & compositori insieme moderni (gl'intelligenti per lo più) in vn concerto à dui ò tre voci, ben che la parte cantabile, del Basso faccia sesta con l'acuta, in questo aduenimento si pone nel Basso continuo sonabile, vna Quinta sotto il Basso che canta, la doue ricercasi solo cognitione della Decima tra il Basso sonabile, & Soprano Cantabile, & la parte del basso cantabile farà mezzana, ne però ricercasi cognitione di sette alterate.



Esempio di sfuggire le Sette nel Basso continuo.



La parte di mezzo farà sesta con il Soprano, & amendui cantabili, hauendo sotto la Quinta nel Basso continuo, basta all'Organista sola cognitione della Decima, ne altrimenti della Setta, auertimento di molta consideratione, & di facilità, & vtilità alla pratica.



A M. Hò capito stupendamtente & credo sia auertimento di grandissima consideratione à chi compone questi Bassi continui, tutto per facilitare al nouello organista, desidero mò, mi mostri quado l'Organista deue alterare le parti sopra il Basso continuo, ne gli salti dettami, che sono tre discendenti per Quinta, & tre ascendenti per Quarta.

BAN. Eccoli distintamente in tutte le positioni, & ordinati; Auertendo che nella Chiauè di b. molle dui ne hà di più vno discendente di Quinta, & vno ascédente di Quarta, ma fanno effetto contrario, che di tasto negro si pongono nel bianco.

Organo Suonarino E

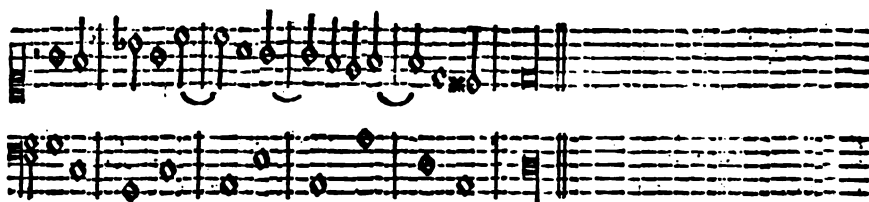
Esempio de gli tre Salti di Quinta & Quarta, & dui di più in b. molle.



A M. A tal che chi offerua questi salti di Quinta & Quarta, sia superfluo segnare gl' accidenti, & numeri, che molti compositori, & Organisti moderni pongono sotto gli Bassi continui.

BAN. Sarete in grand' errore à creder questo, anzi, che tali accidenti, & numeri sono ottimamente possi, prima segnando il numero 3. & 10. si sfuggono dui Ottava che scorrer possono tra la voce & il Ta sto; di più essendo il compolitore odierno nella compositione libero per accomodar le parole, ac ciò modernamente cantino con affetto in fuggire tal fiata la cadenza; di modo che facendo il basso continuo senz' accidente, l' Organista pratico sonando con gli buoni fondamenti potrà cagionar disonanza, è dunque necessario (dove occorra segnare il b. molle x 3. & 10. quando gli salti di Quinta & Quarta già detti non hauranno accidente, ne numero, potrà l' Organista sfuggire il cartiuo incontro, & con l' orecchio far si, che il concerto passi gratiosamente; Et ben, che alcuni compositori moderni habbino posto in luce opinione che gli accidenti ne gli Bassi continui paiono superflui, presupponendo che gli Suonatori Organisti ne habbino cognizione, sappino però che sono in errore, si per le ragione adotte, si perche la maggior parte de gl' Organisti al giorno d'oggi offeruano quel volgar prouerbio, qual dice, Ogni Gallo non conosce faua; Et per vltimo eccomi la mente del Compolitore libera in sfuggir l' accidente ne gli Salti di Quinta, & Quarta.

Mente libera del Compolitore in sfuggire tal fiata l' accidenza.



Et quest' è quanto breuemente dir vi posso in materia di suonare sopra vn Basso continuo in concerto nell' Organo.

A M. Resto infinitamente consolato, solo desidero mi dica ordinatamente le quatro diuersità di Bassi continui già detti nel principio i quali replicarò per maggiore intelligenza.

1 Alcuni partiscono il Basso continuo, & altri non lo partiscono.

2 Alcuni pongono gl' Accidenti b. & x & altri non gli pongono.

3 Alcuni mettono numeri sonori 3. 6. 10. & 13. altri non se ne seruono.

4 In fine li pongono numeri sonori, & Dissonanti assieme, 4 3. 11 10. 7 6. 14 13. come sta d' isto?

BAN. Di quelle quatro varietà da voi ricercate vi darò breuemente compita sodisfazione.

1 Quelli che spartiscono il Basso fanno & operano con molto giuditio, poi che non vedendosi parole, & vedendo il (per lo più) concerto differente dalle parti catabili, l' Organista ben, che pratico può facilmente smarrire la battuta, aggiungendo di più, che detto l'asso spartito dà molto lume nelle cadenze, & riesce più sicuro, che non spartito.

2 Gli b. molli & x stanno benissimo, & sono necessari, & chi ne fu inuentore merita non poca lode per le ragioni, & esempi pratici di sopra intesi.

3 Maggior lode merita apresso chi aggiunse à gli x & b. gli numeri 3. & 10.

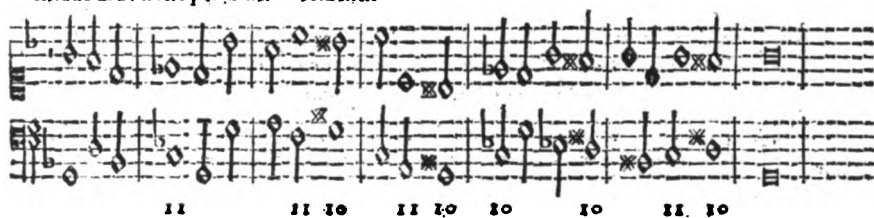
4 Grandissima lode poi, & senza comparatione si deue à chi aggiunse à gli numeri sonori, gli Dissonanti, si che hauendone trattato di sopra à sufficienza, eccomi epilogato ogni vostro desiderio, & questo è quel Basso continuo, che hauendo tutte quelle conditioni rappresenta un sicuro compendio di tutta la spartitura, & perche maggiormente nuouono gli esempi, che non fanno le parole eccome esempio per maggior chiarezza.

QUINTO REGISTRO.

11



Quel di sotto è il Basso continuo, & la parte di sopra mostra gli dui effetti con gl'accidenti b. & x con numeri sonori & Dissonanti, si che sete pago quando haurete veduto esempio simile nella chiau di b. molle per diuersi accidenti.



Et per maggiore intelligenza ne lasciar cosa di rilieuo, restami à dire che alcuni compositori moderni, per maggior sicurezza segnano le Quinte & Sette, Settime & Sette, & simili, che nelle durzze & legature si vanno seguitando come qui.



A M. Ringrazio sommamete la R. S. & la prego per cadéza finale di qsto nostro discorso, in addittarmi qualche breue metodo, che tener deueli nel porre i pratica doppo, che si haurano gli detti fodamenti.

B A N. Troppo dimandate in quest' vltimo, ne io mi conosco sufficente, professando più (per mio dipor- to) esser Còpositore, che Organista, tutta via diroui per modo di discorso il mio parere; Questo nuouo modo di suonare sopra il Basso non lo biasmo, ma non lodo però che gli Nouelli Organisti tralascino di studiare le ricercate a Quattro voci, & fantasie d'huomini Illustri nella professione, atteso che oggidì molti con quattro sparpagliate di mano, & suonare sopra vn Basso còtinuo si tégono sicuri Organisti, ma vero non è atteso che sicuri Organisti sono quelli i quali suonano vn ben tirato Còtraponto che si sentino tutte quatro le parti; In concerto deue assuefarsi sicuro nella battuta, suonar gr. ne ne ofuscare con tirate & grillene gl'affetti & passaggi del Cantore possi nelle cantinelle; seruirsi con giudizio nel ponere gli Registri alla quantita & qualità delle voci; & in questo punto non lascierò di toccare, che gli Cantori nò faccino gorghe in sproposito, ne mutare il Còcerto (massime ne gli moderni); & quando cantano più d'uno nell' Organo non superarsi, ne fare come fanno l'ocche à chi grda più forte quando vuol piouere, seruirsi con giudizio s' orecchio, e considerare la qualità del Concerto, & di positione del sito, & per vltimo far vigilanti nel numerar le pause, ne fare cò la mente altroue, & aspettare il còpagno (come dice il volgo, all'hosteria, accio che à simili còcertatori, non interuenga come interuenne vna fiata, à certi Cantori, che staua ad ascoltare Diogene Cinico, & mentre cantauano, egli rideua, interrogata la cagione di tal riso, rispose coloro cantano con la bocca, ma dentro sono mal còposti nell'animo, per vltimo ricordarsi gl' Organisti lodare gl'altri, ne lodar se stesso, atteso che facilmente si può detrahere la lana del compagno, ò cadere in vanagloria, azzioni di molto biasmo, a presso gl'intelligenti; l' Organo è posto in Chiesa per lodare Dio, Legga si Simone Maioli Vescouo Volt. nel suo libro intitolato Dies canicularis, che trouera queste parole, Organa primum locum tenent, in ijs enim plusquam in reliquis musicis Instrumentis versata est humana industria in excoléda Religionis, e ciò basti. Andate felice che il Sig. vi conceda ogni bene, &c.

Organo Suonarino

F 3

CARTELLA ET REGOLA SICURA PER LEGGERE

Tutte le Chiani Musicali sopra l'Organica Tastatura num. 28.

*Divise per sette in quatt'Ordini, quatordec Naturali, che servono al Concerto Corista,
& altri Quatordec Accidentali per trasportare desti concerti à gusto & accomodamento de gli Strumenti & Uoci in concerto, & utile
à comodità de gli Canti fermi.*

Anifando che quattro Chiani dui Accidentali & dui Naturali si leggono nell'istessa maniera
così semplici come ancora nelle mutazioni segnate & colorate.

A 1. & 2. dice Accidentali, Et N. 3. & 4. dice Naturale come qui.

The image displays seven staves of musical notation, each representing a different key signature. The notation includes various accidentals (sharps, flats, naturals) and natural signs. Below each staff, there are labels indicating the key signature and the corresponding notes for the scale: 'Vt' (Vociferant), 're', 'la', and 'Vt' (Vociferant).

Staff 1: A 1. & 2. N. 3. & 4. Vt re la Vt

Staff 2: A 5. & 6. N. 7. & 8. Vt re la Vt Simile

Staff 3: A 9. & 10. N. 11. & 12. Vt re la Vt

Staff 4: A 13. & 14. N. 15. & 16. Vt re la Vt

Staff 5: A 17. & 18. N. 19. & 20. Vt re la Vt

Staff 6: A 21. & 22. N. 23. & 24. Vt re la Vt

Staff 7: A 25. & 26. N. 27. & 28. Vt re la Vt



Vo v bera ficut duo himnuli capree qui pascūtur

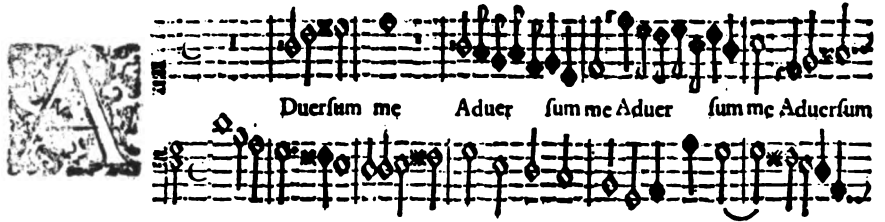
qui pascūtur in li lijs Duo v bera ficut duo himnuli capre-

e qui pascuntur qui pascūtur in li lijs vulnera sti cor meum vulnera-

sti cor meū vulnera sti cor meum soror mea spō fa amica mea Colūba mea immacu-

lata mea soror mea sponfa & in vno crine colli tui vulnerasti cor meū vulnerasti cor me-

um vulnerasti cor meum Soror mea spon fa.



Duer sum me Aduer sum me Aduer sum me Aduer sum me



me Ali eni infurrexe runt Et nō propofuerunt Deum ante confpectū fu um



Alieni infurrexe runt & nō pposuerūt Deum ante confpectū fu um



Ec ce enim Deus ad iuuat me & Dominus fufceptor eft a-



nimæ meæ Ec ce enim Deus ad iuuat me & Domi-



nus fufceptor eft a nimæ meæ A nimæ meæ Et Dominus

N Deo speravit cor meum &

adiutus sum In De o speravit cor me um &

adiutus sum & ex voluntate mea confitebor ti bi & ex

voluntate mea confi tebor ti bi Vias tuas Domi ne demōstramihī

Vias tuas Domine demōstra mihi ij & semitas tuas edo ce me & semitas

tuas edo ce me & semitas tuas edo ce me Vias

tuas edo ce me & semitas tuas edo ce me Vias

tuas edo ce me & semitas tuas edo ce me Vias

tuas edo ce me & semitas tuas edo ce me Vias

tuas edo ce me & semitas tuas edo ce me Vias

tuas edo ce me & semitas tuas edo ce me Vias

Organo Suonarino

ORGANO SPONARIMA.

Ritornella del Primo Tuono sopra gli Kyrie de gl'Apostoli.

The image displays a musical score for an organ, titled "Ritornella del Primo Tuono sopra gli Kyrie de gl'Apostoli." The score is written on ten staves, arranged in five pairs. Each pair consists of a treble clef staff and a bass clef staff. The music is written in a single system, with various note values, rests, and accidentals. The notation includes many sixteenth and thirty-second notes, suggesting a fast and intricate piece. The key signature is one flat (B-flat), and the time signature is common time (C). The score is presented in a high-contrast, black-and-white format, typical of a photocopy or a high-contrast scan of a printed document.

Ricerca del Primo Tuono sopra gli Kyrie degl'Apostoli.

The image displays a musical score for a piece titled "Ricerca del Primo Tuono sopra gli Kyrie degl'Apostoli" in the "QUINTO REGISTRO" (Fifth Register). The score is written on ten systems of five staves each. The notation is complex, featuring various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings. The first system begins with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The music is characterized by intricate melodic lines and dense harmonic textures, typical of a ricercare. The notation includes many sixteenth and thirty-second notes, often beamed together. There are also some larger notes, such as half notes and whole notes, interspersed throughout the piece. The overall style is that of a historical or early modern instrumental work.

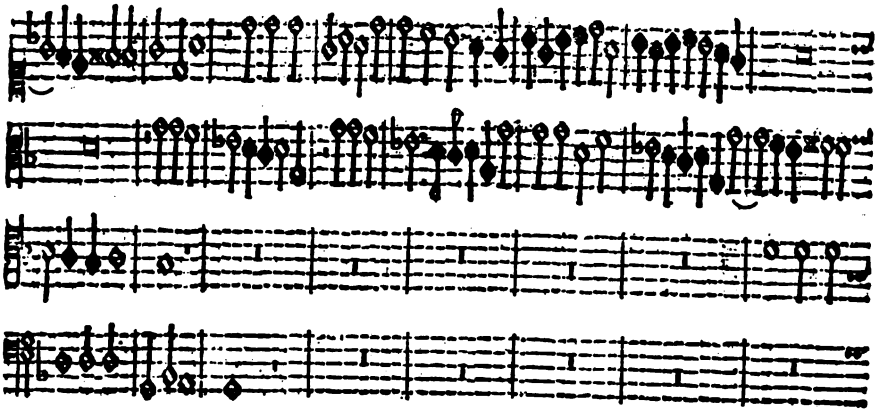
ORGANO SPONARINO.

Ricercata del Primo Tuono sopra gli Kyrie de gl'Apostoli.

The image displays a musical score for an organ, consisting of 12 staves of music. The score is organized into four systems, each containing three staves. The notation includes various rhythmic values such as eighth and sixteenth notes, as well as rests and bar lines. The music is written in a single melodic line across the staves, with some staves showing a more complex texture. The overall style is characteristic of 17th-century Italian organ music.

QUINTO REGISTRO.

Ricerca del secondo Tuono sopra dui Suggietti.



ORGANO SPONARINO.

Ricerca del secondo Tuono sopra dai Suggietti.

The image displays a musical score for an organ, titled "ORGANO SPONARINO." and subtitled "Ricerca del secondo Tuono sopra dai Suggietti." The score is written on ten staves, arranged in two groups of five. Each staff contains a single melodic line. The notation includes various note values (quarter, eighth, and sixteenth notes), rests, and accidentals (sharps and flats). The key signature is one flat (B-flat), and the time signature is common time (C). The music is characterized by a complex, rhythmic pattern with frequent sixteenth-note runs and rests, typical of a Baroque-style ricercata. The first group of five staves covers the first system, and the second group of five staves covers the second system. The piece concludes with a final cadence on the tenth staff.

QUINTO REGISTRO,

Ricerca del fondo Tuono sopra due soggetti.

The first system of music consists of four staves. The top staff features a complex melodic line with many sixteenth and thirty-second notes. The second and third staves provide harmonic accompaniment with similar rhythmic patterns. The bottom staff contains a bass line with some rests and longer note values.

Ricerca del Terzo & Quarto Tuono.

The second system of music consists of eight staves. The top staff is a single melodic line with a high density of notes. The remaining seven staves are organized into pairs, each pair providing a different harmonic or rhythmic layer to support the main melody. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings.

ORGANO SPONARINO.

Ricercata del Terzo & Quarto Tuono.

The image displays a musical score for an organ piece. It is organized into four systems, each containing three staves. The notation is dense, featuring a variety of note values, rests, and accidentals. The first system shows a complex melodic line with many sixteenth and thirty-second notes. The second system continues this intricate texture. The third system features a more rhythmic, chordal texture with prominent eighth and sixteenth notes. The fourth system concludes the piece with a final melodic flourish. The overall style is characteristic of 17th-century Italian organ music.

QUINTO REGISTRO.

Ricercata del Terzo & Quarto Tuono.

The first system consists of four staves of music. The top staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The music is written in a complex, rhythmic style with many sixteenth and thirty-second notes. The bottom staff of this system appears to be a basso continuo line, with a bass clef and a key signature of one sharp.

The second system consists of four staves of music, continuing the piece. The notation is dense and intricate, featuring many accidentals and complex rhythmic patterns. The bottom staff continues the basso continuo line.

The third system consists of four staves of music, concluding the piece. The notation remains complex and rhythmic. The bottom staff ends with a double bar line and repeat signs.

Prima Canzónè Italiana.

The first system of musical notation consists of four staves. The top staff is in treble clef with a common time signature (C). The second staff is in bass clef. The third and fourth staves are also in bass clef. The music features a complex texture with many sixteenth and thirty-second notes.

The second system of musical notation consists of four staves, continuing the piece with similar rhythmic complexity and melodic lines.

The third system of musical notation consists of two staves, showing a continuation of the organ part.

Da capo

The fourth system of musical notation consists of two staves, continuing the organ part.

Da capo

The fifth system of musical notation consists of two staves, continuing the organ part.

Da capo

The sixth system of musical notation consists of two staves, continuing the organ part.

Da ca, o

QUINTO REGISTRO.

Seconda Canzone Italiana.

The first system of musical notation consists of four staves. The top staff is a treble clef with a common time signature (C). The second staff is a bass clef with a common time signature (C). The third and fourth staves are also in common time and appear to be accompaniment for the organ.

The second system of musical notation consists of four staves, continuing the organ accompaniment from the first system.

The third system of musical notation consists of four staves. The first staff of this system includes the instruction "Da capo" written below the staff. The system concludes with a double bar line and repeat signs.

Organo Suonarino

F

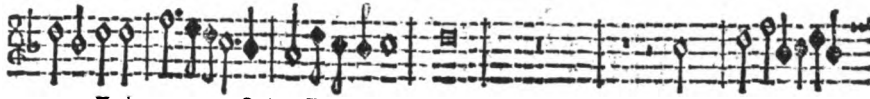
Da capo

Fantasia del Duodecimo ouero Sexto Tuono Pl: galç,

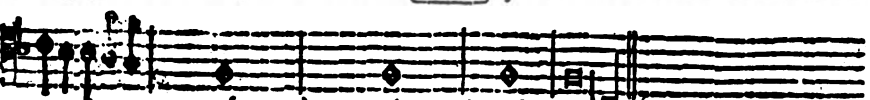
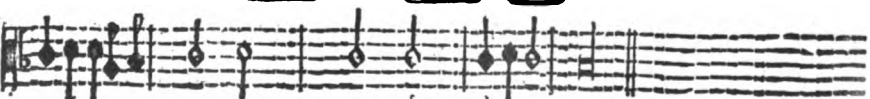
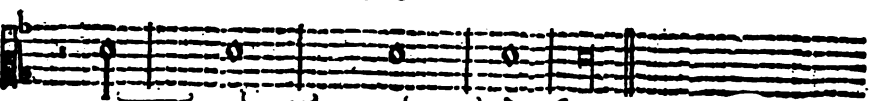
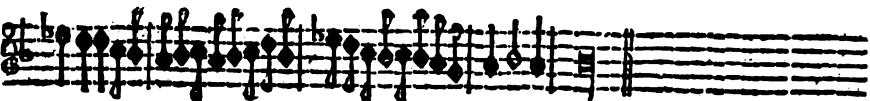
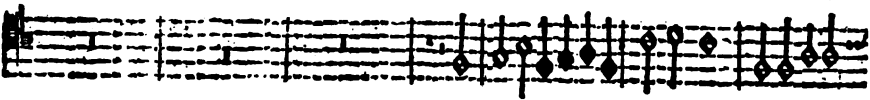
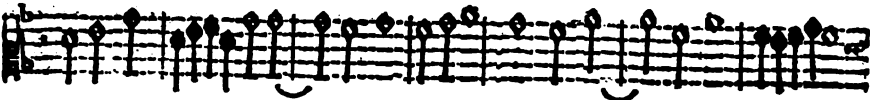
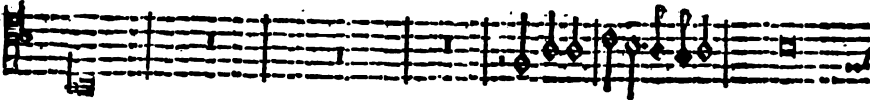
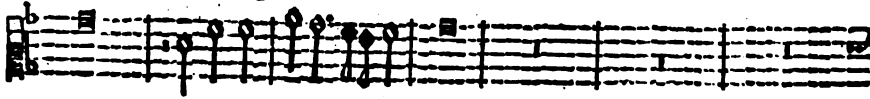
The image displays a musical score for an organ, titled "Fantasia del Duodecimo ouero Sexto Tuono Pl: galç". The score is arranged in two systems of four staves each. The first system begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature (C). The music is written in a style characteristic of 17th-century Italian organ literature, featuring a mix of eighth and sixteenth notes, often beamed together in groups. The second system continues the piece, maintaining the same key signature and time signature. The notation includes various rhythmic values and articulation marks, such as slurs and accents, typical of the genre. The overall structure of the piece appears to be a single melodic line with a supporting bass line, common for organ fantasias of this type.

QUINTO REGISTRO.

Fantasia del Duodecimo ouero Sello Tuono Plagale.



Vndecimo ouero Quinto Tuono Autentico



ORGANO SPONARINO.

Prima Canzone alla Francesca' del primo Tuono,

The image displays a musical score for an organ, consisting of 12 staves arranged in three systems of four. The notation is in a single system with a common time signature (C) and a key signature of one flat (B-flat). The score is written for a four-part organ texture, with the top staff representing the Treble Clef (Soprano), the second staff the Alto Clef (Alto), the third staff the Bass Clef (Bass), and the fourth staff the Bass Clef (Tenor). The music features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. The piece is titled 'Prima Canzone alla Francesca' del primo Tuono'.

QUINTO REGISTRO.

Prima Canzone alla Francesca del primo Tuono.

The first system of the first song consists of four staves of musical notation. The notation includes various note values, rests, and accidentals, typical of a 17th-century manuscript.

The second system of the first song ends with a double bar line and the text "Da capo" written below the staff.

The third system of the first song ends with a double bar line and the text "Da capo" written below the staff.

The fourth system of the first song ends with a double bar line and the text "Da capo" written below the staff.

The fifth system of the first song ends with a double bar line and the text "Da capo" written below the staff.

Seconda Canzone alla Francesca.

The first system of the second song consists of a single staff of musical notation.

The second system of the second song consists of a single staff of musical notation.

The third system of the second song consists of a single staff of musical notation.

The fourth system of the second song consists of a single staff of musical notation.

ORGANO SPONARINO.

Seconda Canzone alla Francesca.

The first system of musical notation consists of four staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The second staff is in alto clef. The third staff is in bass clef with a key signature of one sharp (F#). The fourth staff is in bass clef. The music features a mix of eighth and sixteenth notes, with some rests and dynamic markings.

The second system of musical notation consists of four staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The second staff is in alto clef. The third staff is in bass clef with a key signature of one sharp (F#). The fourth staff is in bass clef. The music continues with similar rhythmic patterns and includes some trills and grace notes.

The third system of musical notation consists of two staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The bottom staff is in bass clef. The music concludes with a double bar line and the instruction "Da capo" written below the staff.

The fourth system of musical notation consists of two staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The bottom staff is in bass clef. The music concludes with a double bar line and the instruction "Da capo" written below the staff.

The fifth system of musical notation consists of two staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The bottom staff is in bass clef. The music concludes with a double bar line and the instruction "Da capo" written below the staff.

QUINTO REGISTRO.

Primo Dialogo Acuto & Sopr'acuto.

Key signature: \flat (B-flat)
Time signature: C (Common time)

Dynamic markings: *p*, *f*

Rehearsal marks: *Da capo*

Pieno & Graue
Organo Suonarino F 4

ORGANO SPONARINO.

Secondo Dialogo : Acute & Graue.

The first system of musical notation consists of four staves. The top two staves are for the manual part, and the bottom two are for the pedal part. The music is in common time (C) and features a variety of note values including eighth and sixteenth notes, as well as rests. The key signature has one flat (B-flat).

Principale & Ottava

Leuasi l'Ottava

The second system of musical notation consists of four staves, continuing the piece from the first system. It maintains the same instrumental and rhythmic structure.

The third system of musical notation consists of four staves, continuing the piece from the second system. It maintains the same instrumental and rhythmic structure.

QUINTO REGISTRO.

Secondo Dialogo; Acuto & Graue.

The first system of the 'Secondo Dialogo' section consists of four staves of musical notation. The top staff features a melodic line with eighth and sixteenth notes, often beamed together. The lower staves provide harmonic support with chords and moving lines. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings.

The second system of the 'Secondo Dialogo' section consists of three staves. The top staff continues the melodic line, while the lower staves provide harmonic accompaniment. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings.

The third system of the 'Secondo Dialogo' section consists of a single staff. It contains a few notes and rests, likely serving as a transition or a final measure for this section.

Pieno & graue

Prima fonata doppio foggietto.

The 'Prima fonata doppio foggietto' section consists of four staves of musical notation. The top staff features a melodic line with eighth and sixteenth notes, often beamed together. The lower staves provide harmonic support with chords and moving lines. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings.

ORGANO SPONARINO.

Prima Sonata doppio foggietto.

The image displays a musical score for an organ, titled "Prima Sonata doppio foggietto." The score is written on ten staves, arranged in five pairs. Each pair of staves represents a different organ part, likely the right and left hands. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and clefs. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The music is characterized by a complex, rhythmic pattern with many sixteenth and thirty-second notes, typical of Baroque organ music. The score concludes with a double bar line and repeat signs on the final staff.

QUINTO REGISTRO.

Seconda fonata Soggetto triplicato,

The image displays a musical score for a five-part setting, titled "QUINTO REGISTRO." and "Seconda fonata Soggetto triplicato," on page 35. The score is arranged in three systems, each containing four staves. The notation is complex, featuring a variety of note values, rests, and dynamic markings. The first system includes a treble clef and a common time signature (C). The second system features a bass clef and a common time signature (C). The third system includes a treble clef and a common time signature (C). The music is characterized by intricate melodic lines and a dense texture, typical of a "Soggetto triplicato" setting.

Prima Toccata del Terzo Tuono Autentico alla Imitazione del Santiss. Saer.

The image displays a musical score for an organ, titled "Prima Toccata del Terzo Tuono Autentico alla Imitazione del Santiss. Saer." The score is written on ten staves, arranged in three groups of four staves each. The notation includes various musical symbols such as clefs, time signatures, and notes, with some notes marked with 'x' or 'o' to indicate specific articulation or ornamentation. The music is in a 3/4 time signature and features a complex, rhythmic melody with frequent sixteenth and thirty-second notes. The overall style is characteristic of 17th-century Baroque organ music.

QUINTO REGISTRO,

Seconda Toccata del Quinto Tuono Plagale, alla Imitatione del Santifs. Sacr.

The first system consists of four staves of music. The top staff is in C major with a common time signature. It features a series of eighth and sixteenth notes, some with accidentals. The second staff continues the melodic line with similar rhythmic values. The third and fourth staves provide harmonic accompaniment with chords and moving lines.

The second system also consists of four staves. The top staff continues the melodic development with more complex rhythmic patterns, including triplets and sixteenth-note runs. The lower staves provide a steady harmonic foundation with chords and moving bass lines.

The third system consists of four staves, concluding the piece. The top staff features a highly rhythmic and melodic passage with many sixteenth and thirty-second notes. The lower staves continue with harmonic support, ending with a final cadence.

ORGANO SPONARINO.

La Battaglia.

First system of musical notation for 'La Battaglia', consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and common time, featuring a melodic line with various note values and rests. The lower staff is in bass clef and common time, providing a harmonic accompaniment.

Ottava & Flauto

Second system of musical notation for 'La Battaglia', consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and 3/2 time, showing a more rhythmic and melodic passage. The lower staff is in bass clef and 3/2 time, continuing the accompaniment.

Giugali Principale adagio

Third system of musical notation for 'La Battaglia', consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and common time, with a melodic line that includes some grace notes. The lower staff is in bass clef and common time, with a steady accompaniment.

Presto & pieno

Adagio & vuoto

Fourth system of musical notation for 'La Battaglia', consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and common time, showing a more active melodic line. The lower staff is in bass clef and common time, with a rhythmic accompaniment.

Ottava & Flauto, allegro

Fifth system of musical notation for 'La Battaglia', consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and common time, with a melodic line that includes some grace notes. The lower staff is in bass clef and common time, with a steady accompaniment.

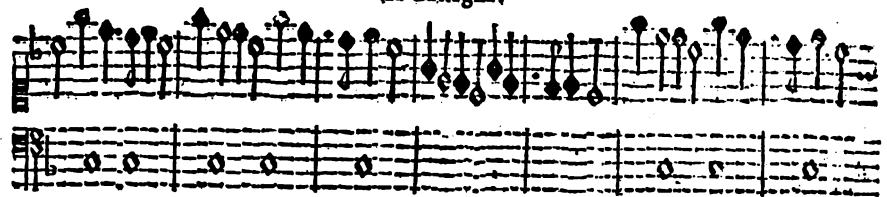
adagio

Sixth system of musical notation for 'La Battaglia', consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and common time, with a melodic line that includes some grace notes. The lower staff is in bass clef and common time, with a steady accompaniment.

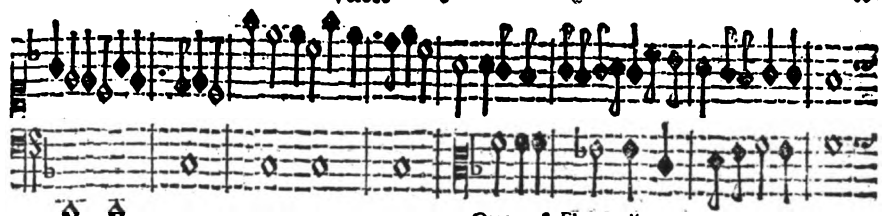
presto

QUINTO REGISTRO.

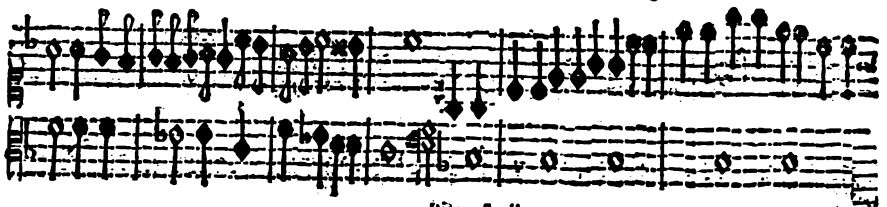
La Battaglia.



Veloce



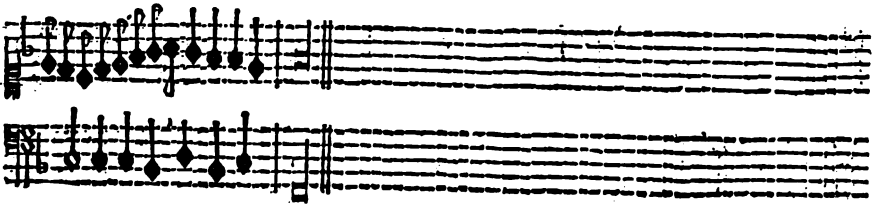
Ottava & Flauto allegro



Pieno & allegro



Ottava & Flauto; allegro



ORGANO SPONARINO.

Ingresso di Ripieno.

The image displays a musical score for an organ, titled "ORGANO SPONARINO." and "Ingresso di Ripieno." The score is arranged in three systems, each containing four staves. The first system includes a tempo marking "♩ edalc" with a bracket underneath. The notation is complex, featuring various rhythmic values, accidentals, and articulation marks. The second system continues the melodic and harmonic development. The third system concludes the piece with a final cadence. The overall style is characteristic of early 20th-century organ music.

QUINTO REGISTRO.

Primo Ripieno al Deo gratias .

Musical score for the first ripieno part, consisting of four staves. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and phrasing slurs.

Secondo Ripieno al Deo gratias .

Musical score for the second ripieno part, consisting of eight staves. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and phrasing slurs.

Organo Suonarino

G

REGOLA ET PRATICA DI ACCOMODARE I DETI SOPRA LA TASTATVRA ORGANICA

Gli Intervalli onero distanze in ascendui: *ma*ij sono Otto quattro semplici, & altrettanti composti, & pieni. 2. Vnifono 3. Seconda 3. Terza 4. Quarta, 5. Quinta 6. Sesta, 7. Settima, & 8. Ottava. Intendendo Semplici quelli che non praticano empitura nel mezzo,

MANO DRIITA

Vnifono nella mano dritta, quando saglie per grado si principia con il Terzo doto (intendendo in ascendui le mani primo doto il grado) marafi il Quarto poi refumefi di terzo in quarto fin al fine della Terza, allo discendere si da principio con il Terzo, marafi nel fecondo poi refumefi di terzo in feconde.



Seconda pigliafi il Tasto graue con il doto 2. & l'Acuto con il Quarto, rifoluendo in terza con il 2. Terza maggiore, & minore pigliafi il Tasto graue con il doto 2. & l'acuto con il quarto doto. Quarta tienfi l'ordine della Terza.



Quinta vnota pigliafi il tasto graue con il doto 3. & l'acuto co il Quinto, effendo piena in mezzo il 4. Sesta vnota, il graue con il 2. doto l'acuto con il 5. effendo piena pongafi il 3. onero il quarto in mezzo. Settima nella man dritta non è in vfo. Ottava pigliafi con gli deti estremi della mano in mezzo pongafi il 3. béche poco si pratici tal ottava.



MANO MANCA

Vnifono nello scendere si principia con il 3. doto, quali si seguita con il 4. refumendo di 3. in quarto, all'acendere con il 3. seguita il 2. poi refumefi.



Seconda pigliafi il graue con il 4. l'acuto con il 2. & rifoluafi in Terza con il 4. Terza maggiore & Minore pigliafi il graue con il 4. & l'acuto con il fecondo doto. Quarta tienfi l'ordine della Terza.



Quinta vnota pigliafi il graue con il 5. doto & l'acuto con il 2. effendo piena in mezzo si pone il 4. Sesta vnota nel Graue il Quinto, & nell'Acuto il 2. doto se sia piena in mezzo s'empie con il Quarto. Settima nel graue il 5. nell'acuto il primo grosso rifoluafi in sesta con il 2. & finisce con gli estremi. Ottava si piglia co gli deti estremi, se sarà piena, tra l'acuto & mezano in quarta si pone il 2. doto. Et questo poco lume basti a giuditio di chi pratica, effendo gli reali principij, & mutationi sicure, & comode alle mani.



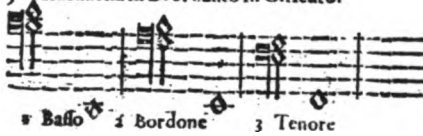
REGOLA PER ACCORDARE STROMENTI DA CORDE BVEDELLATE

Insieme con l'Organo ouer' Arpicordo.

Concerto di viole da Gamba.

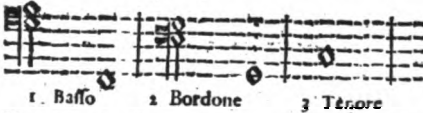
PRIMA VIOLA, BASSO

- 1 Basso in G. Grauisimo. 2. Bordone in C.
- 3 Tenore in F. Graue. 4. Mezzana in A.
- 5 Mezzanella in D. 6. Canto in G. Acuto.



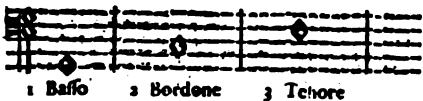
Seconda & 3. Viola, Tenor & Alto.

- 1 Basso in D. Grauisimo 2. Bordone in G. Graue.
- 3 Tenore in C. Mezzana in E.
- 5 Mezzanella in A. Acuto. 6. Canto in D.



Quarta Viola Soprano.

- 1 Basso in G. Graue. 2. Bordone in C.
- 3 Tenore in F. Corista. 4. Mezzana in A. Acuto.
- 5 Mezzanella in D. 6. Canto in G. Sopr'acuto.



A V V I S O

Quella corda G. Grauisimo detta di sopra, non ef-
sendo sopra la Tastatura Organica si deue intende-
re vn'Ottava sotto il G. Graue, che sarà quattro tasti
sotto il C. e infimo della Tastatura, & similimente
sotto il Re, mi fa, nel Chitarone.

Concerto di Violette da Brazzo.

PRIMA VIOLETTA, BASSO

- 1 Basso in G. Graue 2. Tenore in D.
- 3 Mezzana in A. Acuto 4. Canto in E.



Seconda & 3. Violette, Tenor, & Alto.

- 1 Basso in D. Graue. 2. Tenore in G. Acuto.
- 3 Mezzana in D. 4. Canto in A. Sopr'acuto.



VIOLINO IN CONCERTO ET SOLO.

- 1 Basso in G. Acuto 2. Tenore in D.
- 3 Mezzana in A. Sopr'acuto. 4. Canto in E. Acutiss.



CHITARONE, ET LIVTO.

- 1 Re in G. Grauisimo 2. Mi in A.
- 3 Fa in b. molle. 4. Sol in C.
- 5 La in D. 6. Fa in b. E. molle.

Qui entra il Livto con settima.

- 7 Settima in F. Graue. 1
- Qui entra il Livto da sei corde.

- 8 Basso in G. Graue 2
- 9 Bordone in C. Graue 3
- 10 Tenore in F. Acuto 4
- 11 Mezzana in A. Acuto 5
- 12 Mezzanella in D. Acuto 6
- 13 Canto in G. come piace 7

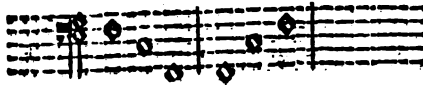


REGOLA IN ACCORDARE ARPICORDI PER SVONARE SOLO O IN CONCERTO.

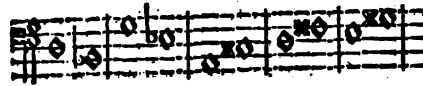
Avviso per la Memoria.

Quattro C^hsonanze si ricercano. 5. 8. 4 & 3. maggiore.

PER TASTI BIANCHI



PER TASTI NEGRI



Per 5. & 4. che formano Ottava servono a Tasti bianchi; Per 3. & 2. maggiore servono a gli Negri. Divideremo la Tastatura in quattro Ordini, che sono: 1. Graue 2. Acuto 3. Sopr'acuto 4. Acutissimo. Applicando le lettere per ordine, con la seguente.

F G A H C D E

Formando Tastatura perfetta di 45. Tasti, come fanno gli intelligenti, principiando in C. Grauisimo secondo l'opentione di Gioseffo Zarlino per la formatione Naturale de gli dodici modi; principieremo noi però in F. Graue questo Acuto, per essere la C^hori sta appresso gli pratici Maestri di Capella, & Organ.

Gli quali sommano Tasti	26	Bianchi
Be molli Naturali Tasti	4	Negri
Be molli Accidentali Tasti	3	Negri
Diesis, nelle corde. C. F. G.	9	Negri
Vtre mi vn bianco & dui	3	Negri
Sommano in tutto Tasti	45	Tastatura moder.

ACCORDATURA BIANCA

F. Corista Acuto, accordasi in 8. con F. Graue.

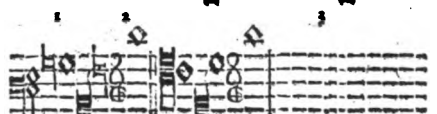
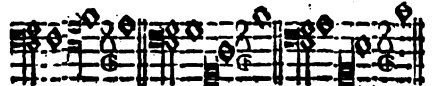
- 1 F. Graue in 5. con C. Graue in 4. con F. Acuto
- 2 C. Graue in 5. con G. Acuto in 4. con C. Acuto
- 3 G. Acuto in 8. con G. Graue in 5. con D. Graue
- 4 D. Graue in 5. con A. Acuto in 4. con D. Acuto
- 5 A. Acuto in 8. con A. Graue in 5. con E. Graue
- 6 E. Graue in 5. con H. Acuto in 4. con E. Graue
- 7 H. Acuto in 8. con H. Graue



Qui termina vn'ordine nò trouandosi tra gli dui Quinta, ne Quarta pfecta; segnitàdo' nuovo modo.

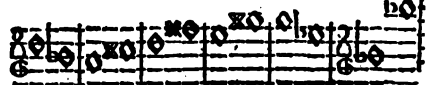
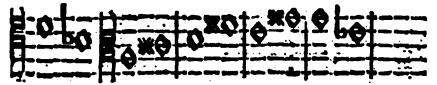
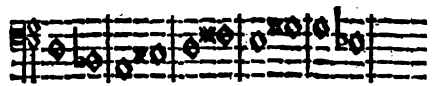
Accordato l'ordine Graue, s'accordano l'Acuto, Sopr'acuto, & Acutifs. cò facilità. d'Ottava in Ottava.

- 1 F Acuto, in 8. cò F. Sopr'acuto, in 8. cò F. Acutifs.
- 2 G. Acuto, in 8. cò G. Sopr'acuto, in 8. cò G. Acutifs.
- 3 A. Acuto, in 8. cò A. Sopr'acuto, in 8. cò A. Acutifs.
- 4 H. Acuto, in 8. cò H. Sopr'acuto, in 8. cò H. Acutifs.
- 5 C. Acuto, in 8. cò C. Sopr'acuto, in 8. cò C. Acutifs.
- 6 D. Acuto, in 8. cò D. Sopr'acuto, in 8. cò D. Acutifs.
- 7 E. Acuto, in 8. cò E. Sopr'acuto, in 8. cò E. Acutifs.



ACCORDATURA NEGRA

Gli Tasti negri per ciascun'Ordine sono cinque, dui b. molli l'vno Naturale (come fanno gli Musici) l'altro Accidentale in E. & tre Diesis si copone di sopra habbiamo visto in esempio, accordandoli tutti, & cinque in Terza maggiore, gli b. hanollin discendenza, & gli Diesis in ascendenza; Et così naturalmente con la Mano del R. Guido Aretino, & inuentione de gli tre Tasti Vtre mi, del Zarlino sarà Musicalmente accordato vn' Arpicordo, Non lasciando dire, che si ricercano dui condicenti, cognitione de' Ordini Musicali; & appreso orecchio buono, che senza esso la Musica val nulla.



Gli tre. Tasti Vtre mi detti di sopra tono Grauisimi s'accordano in Ottava con C. D. E. Graui, & questo dice per maggior chiarezza & intelligenza.

TABELLA



TABELLA ORDINATA A GLI NOVELLI

Organisti di quando, & quanto deouono alternare alle Meſſe di Canto Fermo.

- 1 Finito in Choro il Sicut erat dell'Introito ſuonafi cinque verſetti a gli Kyrie & Chriſte.
- 2 Intuonata dal Sacerdote la Gloria, à quella riſpondeſi alternatiuamente.
- 3 Finita l'Epiftola ſuonafi vna fuga breue di 40. Pauſe in circa.
- 4 Inmediatamente doppo il Verſetto ſuonafi l'Alleluia di 12. battute in circa.
- 5 Intuonato il Credo riſpondeſi alternatiuamente (ſe però è uſo, ò cantafi nell'Organo)
- 6 Detto il Sacerdote Oremus. Suonafi vn Motetto ò altro, ſin all' Orate fratres.
- 7 Suonafi dui ſiate breuiſſimamente à gli Sanctus.
- 8 Alla leuatione graue, & Piano & ſuonata che muouì a dettotione.
- 9 Doppo il Pax Domini, & riſpoſto il Choro & cum Spiritu tuo, ſuonafi l'Agnus Dei.
- 10 Replicato dal Coro, ſi ſuona vna Franzefina vaga, ma Muſicale.
- 11 In fine doppo l'ite Miſſa eſt, ouero Benedicamus Domino, Breue, & Pieno.

Auiſando, che in molte Meſſe non ſi canta il Credo, & l'Aduento, & Quadrageſima la Gloria.

TABELLA ORDINATA A GLI NOVELLI ORGANISTI

Del quando, & quanto deouono ſuonare à gli Veſpri di Canto Fermo.

- 1 Nel Calendario ò Norma poſta qui à dietro, doue è quella ſtella auanti la Croce, come qui * + ſuonafi l'Organo à gli Primi Veſpri benche giorni di lauoro.
- 2 Se il Veſpro ſi canta Apparato ſuonafi l'Organo all'vſcire il Sacerdote dl Sagreſtía in Ripieno ſin tanto haura incenſato l'Altare.
- 3 Doppo ciaſcun Salmo finito il Sicut erat ſuonafi, breue, ò longo, ſecondo l'Occorenze.
- 4 All'Himno ſi ſuona ſecondo l'annotatione poſta à carte 28.
- 5 Al Magnificat ſ'alterna primo ò ſecondo verſo ſecondo la conſuetudine, vero è che il primo verſo douria cantafi in Choro, acciò il Gloria Patri ſia vditto, & ſi ordina il Cerimoniale cap. 28. ſe però nell'Organo non ſi cantafſe verſi in muſica.
- 6 Doppo il Magnificat ſuonafi vna Franzefa Muſicale, ò altro ſe piace.
- 7 Doppo il Benedicamus, come di ſopra detto habbiamo nella Meſſa.

Auiſando, che ſe il Veſpro non ſi canta apparato, non ſi deue ſuonare ſe non doppo il Dixit Dominus, & quando nelle Domeniche per anno non occorra Fetiuita doppa, ouero il Lunedì, in dette Domeniche non ſi ſuona Organo, ſe non doppo l'ultimo Salmo, & queſte Domeniche ſ'intendono, quelle poſte doppo il Calendario, eccettuando quelle fra l'Ottaue di Feſte Mobili, ò Immobili, che ſi ſuona tutto il Veſpro.





APPENDICE ALL'ORGANO SVONARINO

DEL P.D. ADRIANO BANCHIERI BOLOGNESE
ABBATE BENEMERITO

OLIVETANO

OPERA XXXXIII.

Doce il nouello Organista sopra dui parti Acute, e gra-
ue pratica vn modo facile in sonar di fantasia



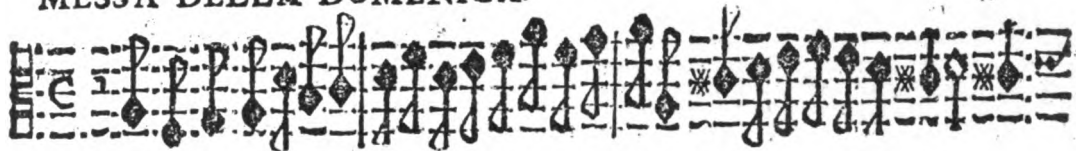
IN VENETIA,

Appresso Alessandro Vincenti.

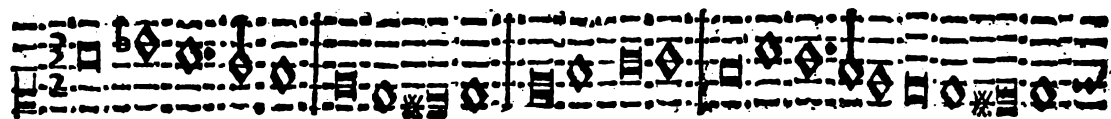
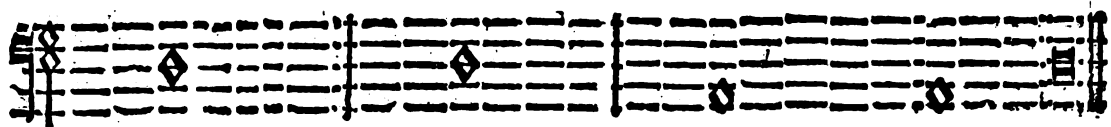
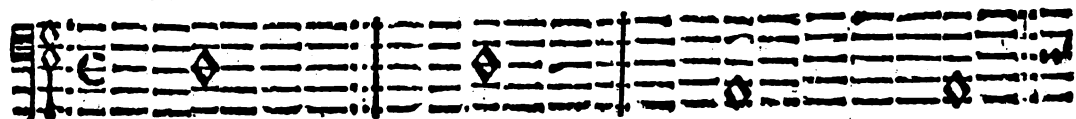
M. DC. XXXVIII.



MESSA DELLA DOMENICA.



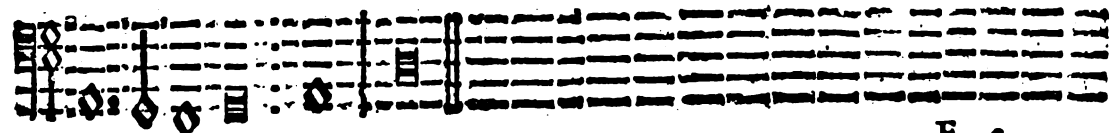
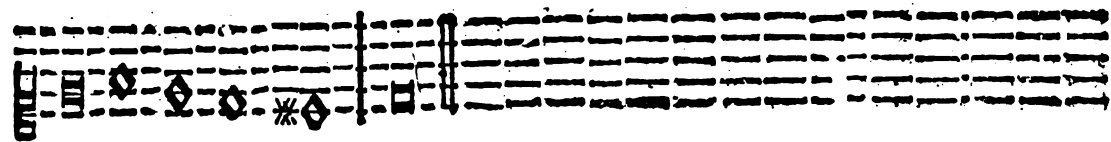
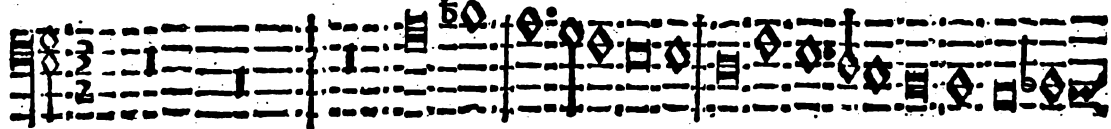
Doppo l'Introito. Primo Kyrie

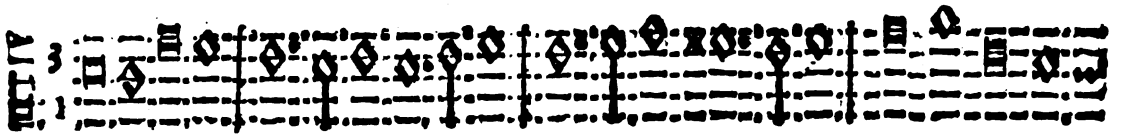


Terzo Kyrie

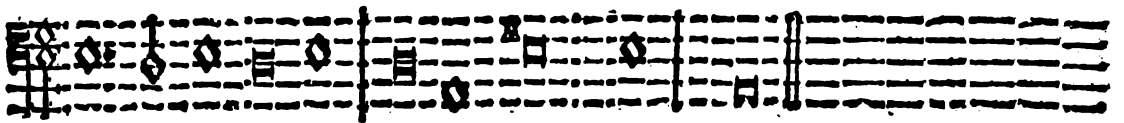
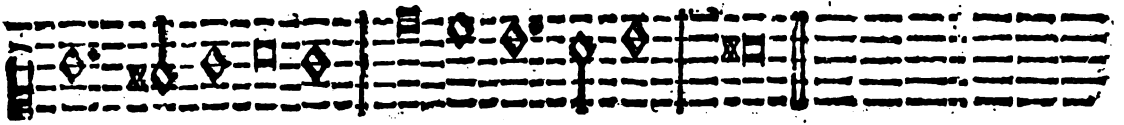
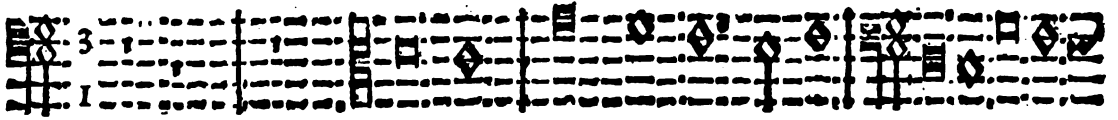
5X6

5X6

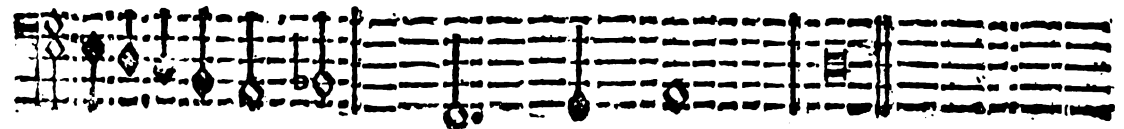
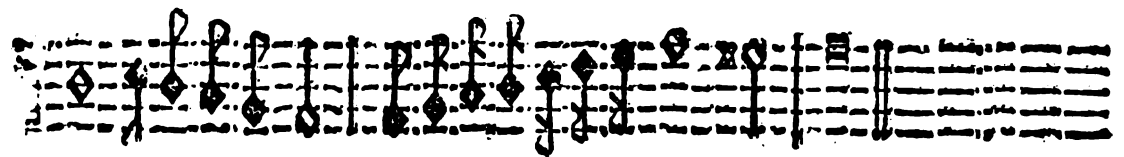


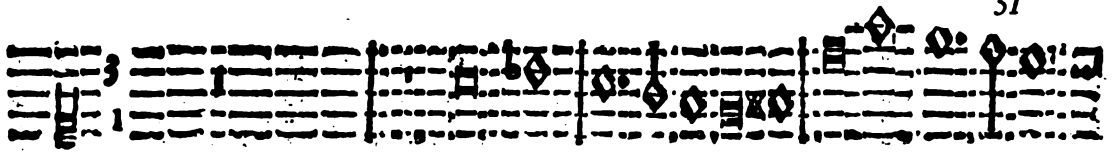


Secondo Chifte

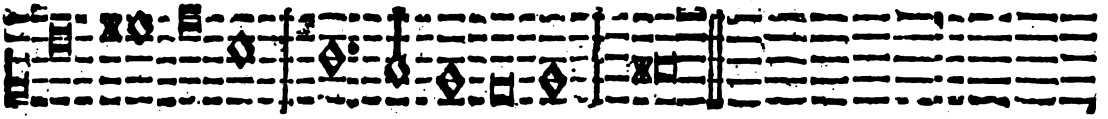


Quarto Kyrie

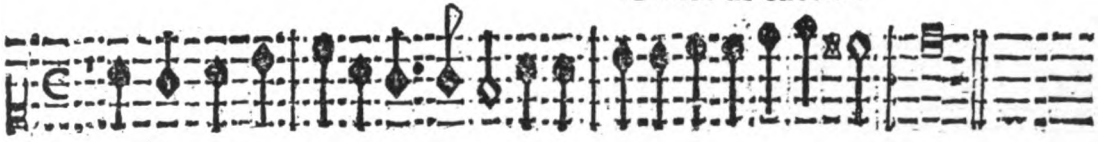




Ultimo Kirie



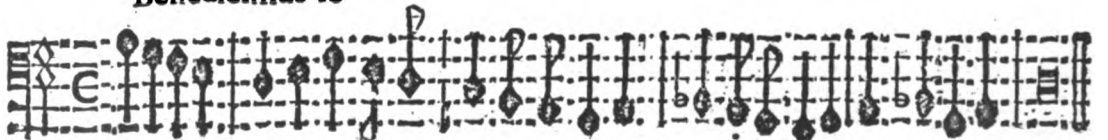
Gloria in excelsis



Et in terra pax

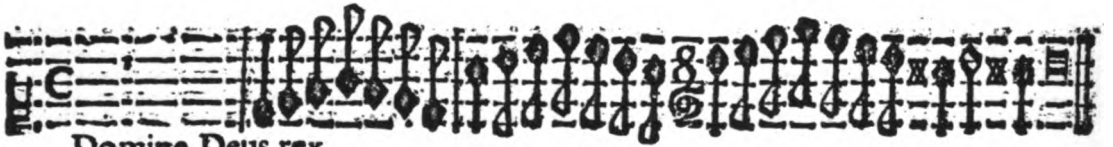


Benedicimus te

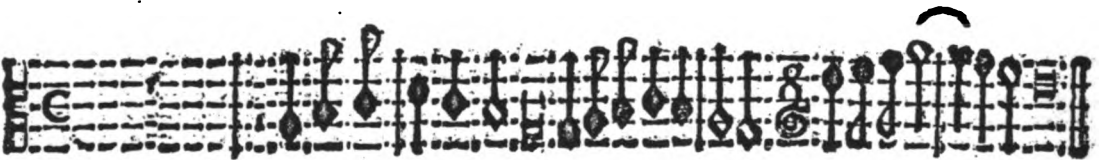
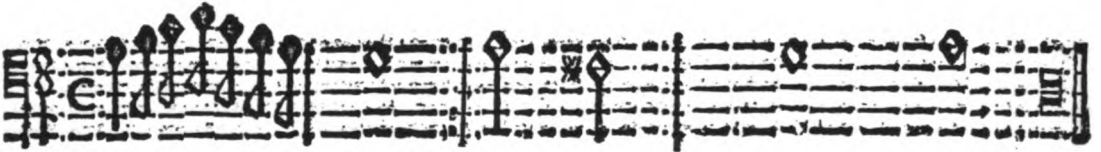




Glorificamus te

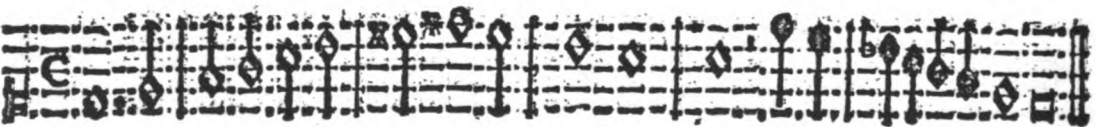


Domine Deus rex



Domine Deus Agnus

34



Qui tollis peccata mundi Suscipe con Tremolo

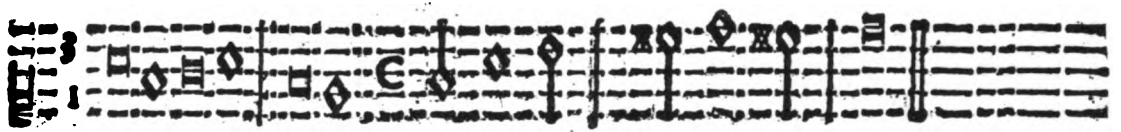
34





Quoniam tu solus

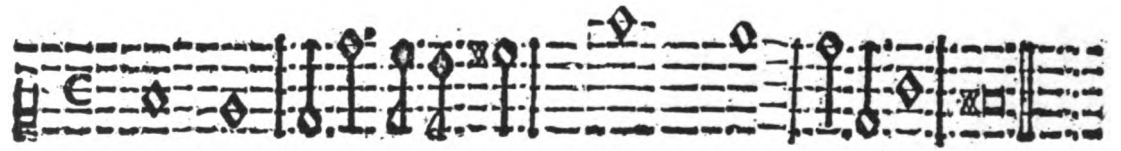
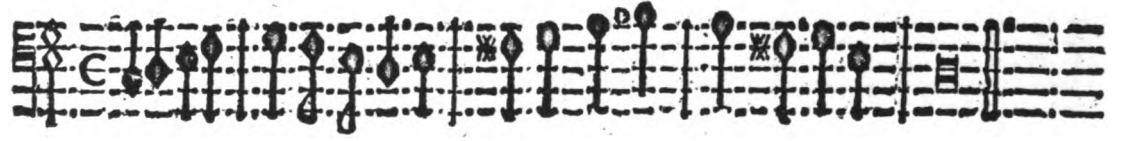
34



Tu solus Altissimus

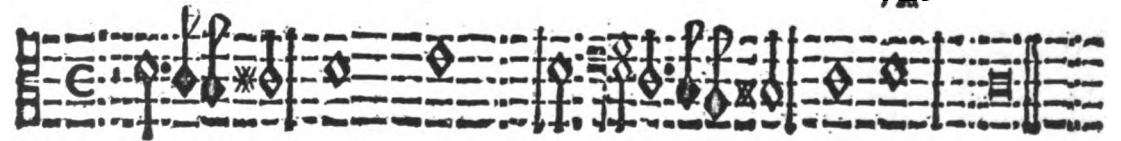


Amen.



Sanctus

76



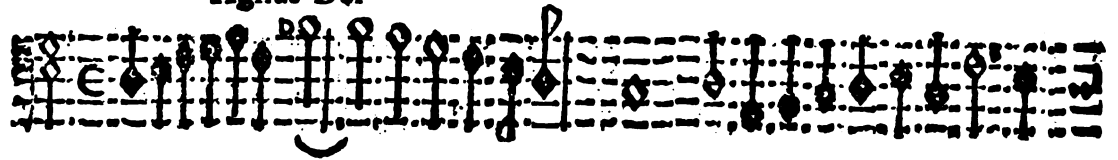
E +



Sanctus

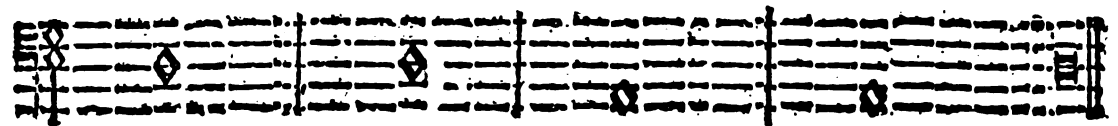
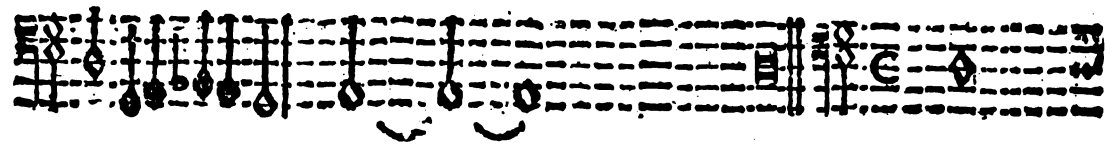


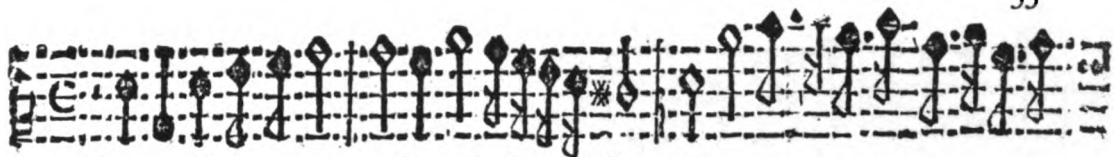
Agnus Dei



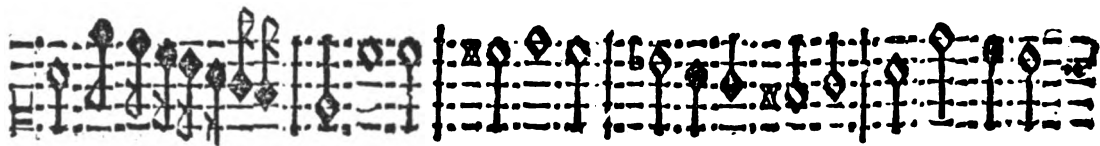
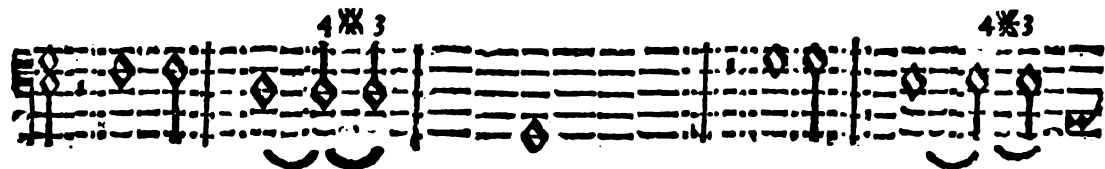
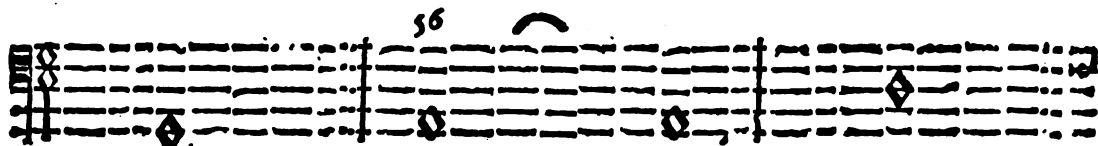
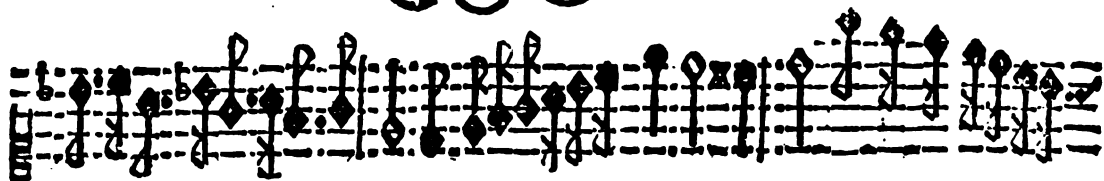
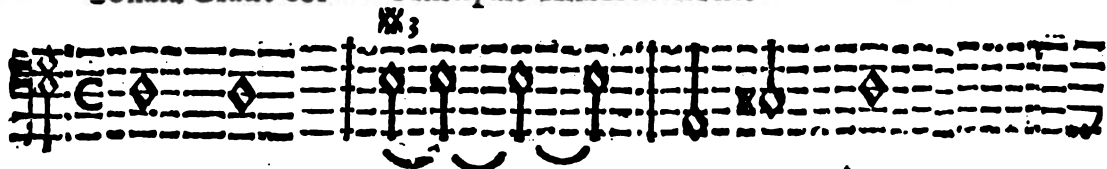
5 6

Deo gratias

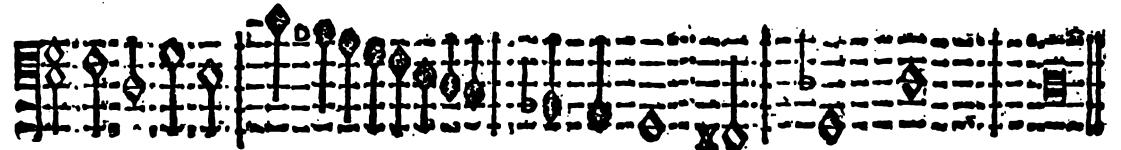
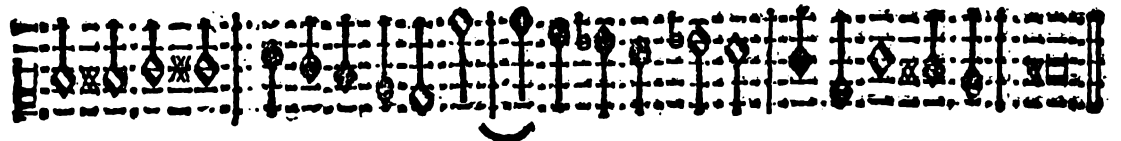
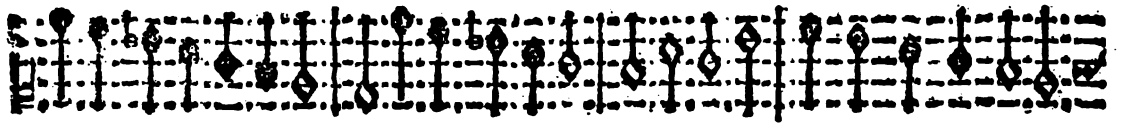
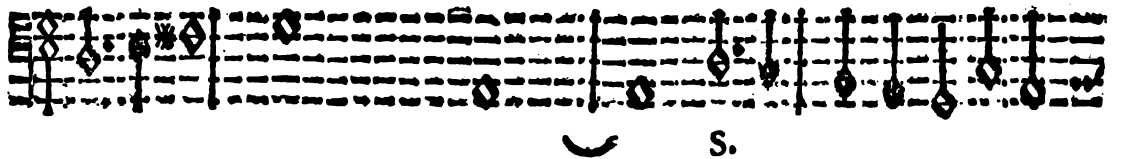
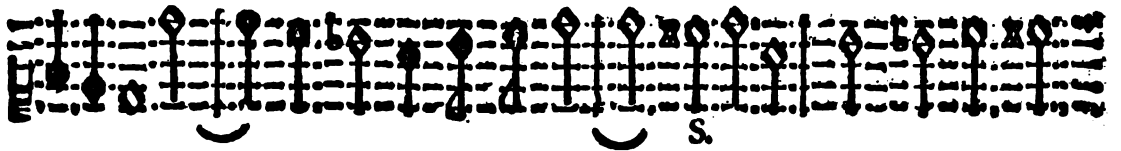
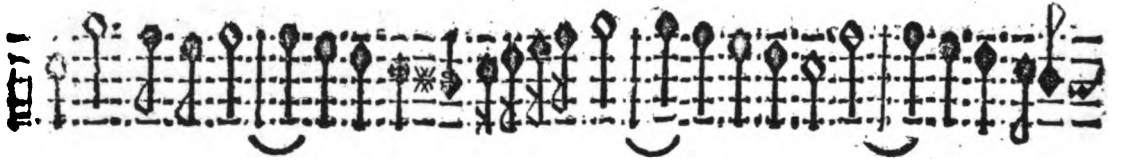


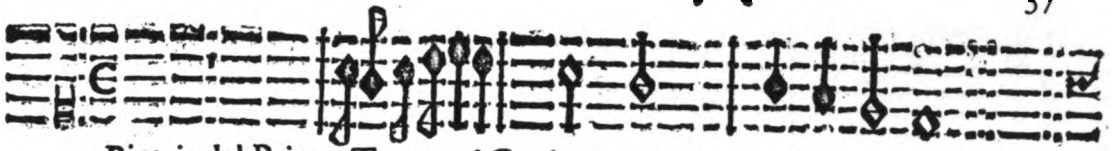


Sonata Graue col Principale Alla Leuazione.

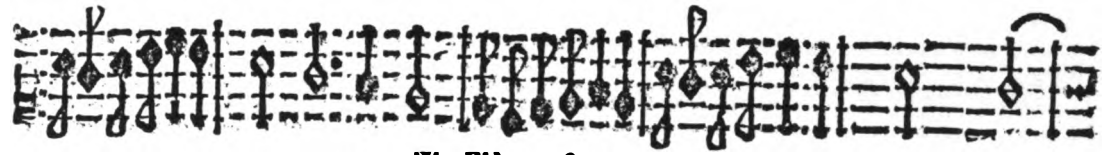
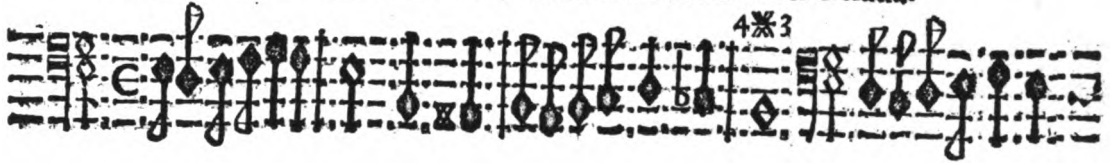


Organo Suo narino di D. Adriano Banchieri. E 5

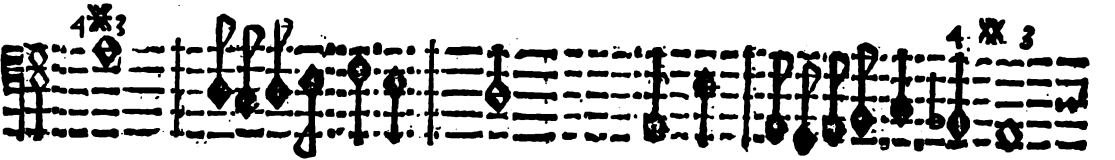
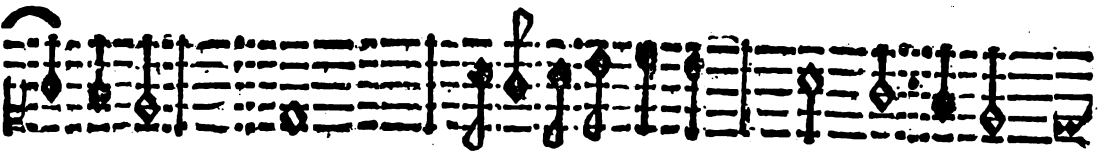
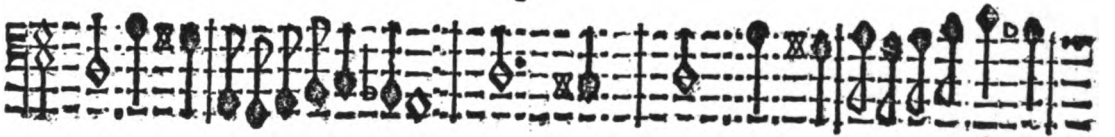




Bizarria del Primo Tuono al Graduale col Flauto. all'Ottava.

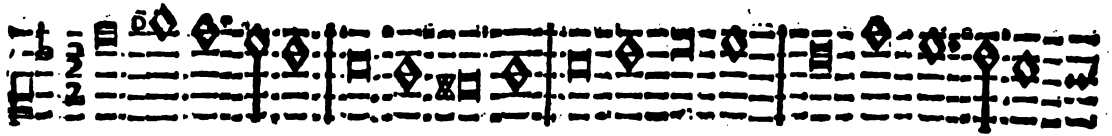


4x3 Più presto

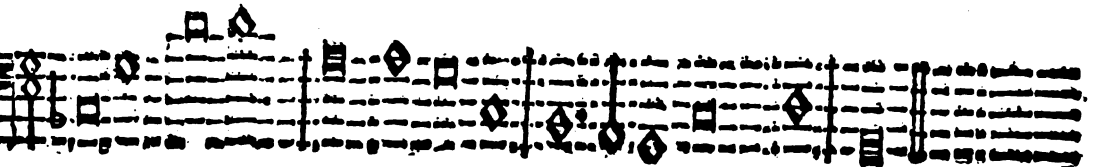
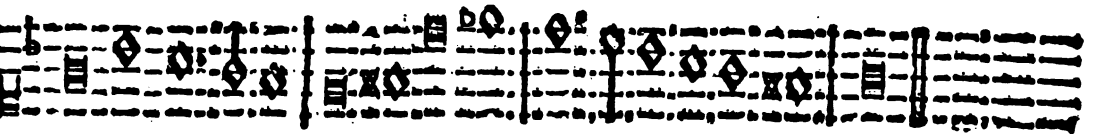
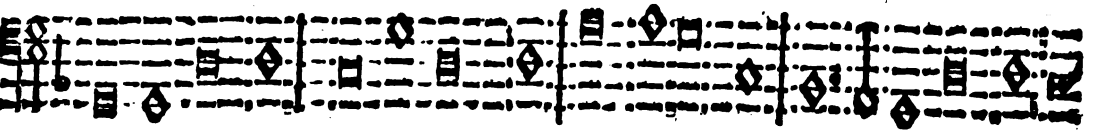
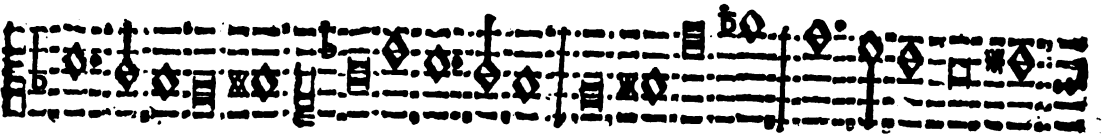
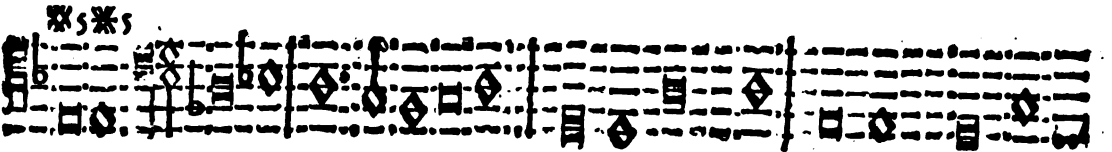
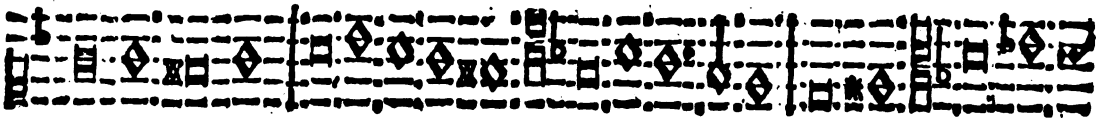
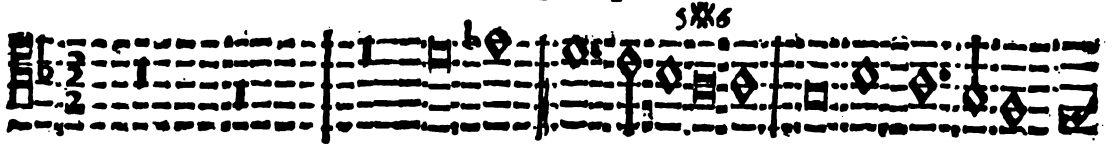


Prestissimo



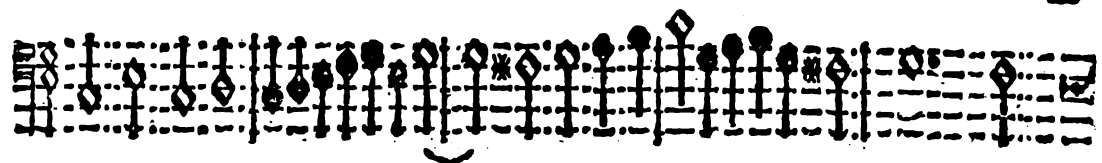
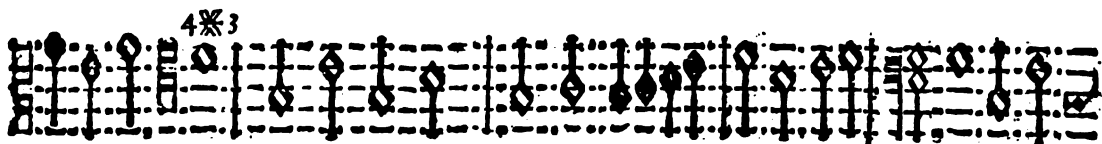


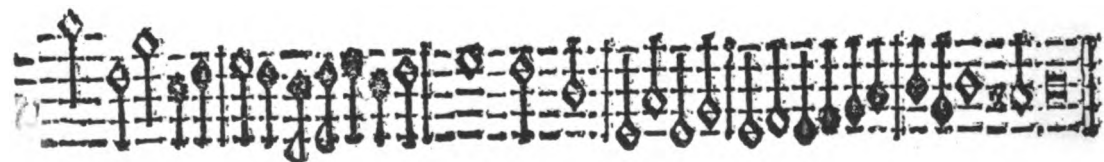
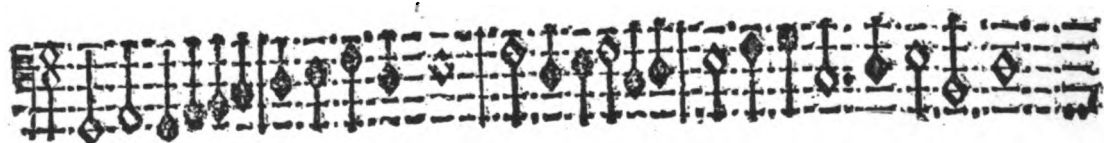
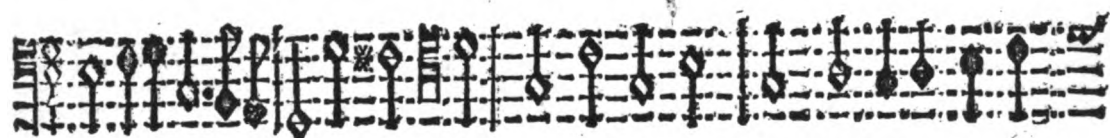
Bizaria del Primo Tuono. Alla Quarta per il Flauto in duodecima.





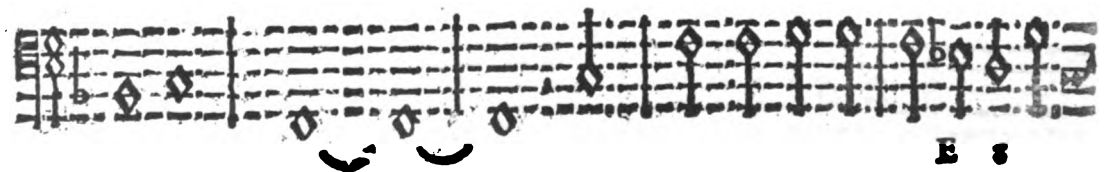
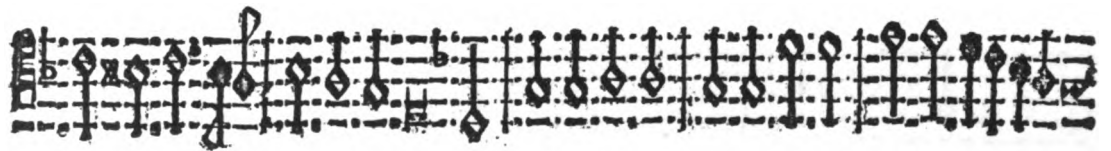
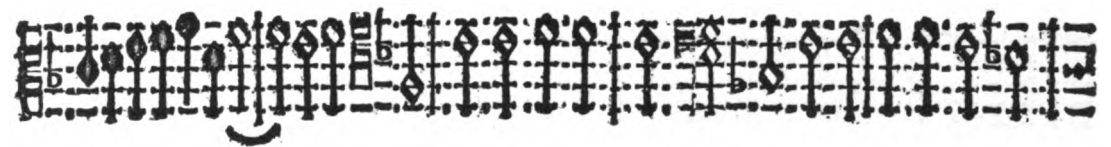
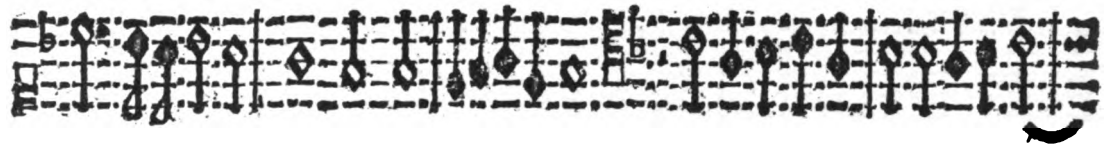
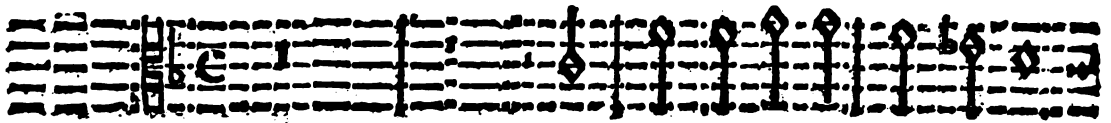
Fantasia del Settimo, & Ottavo Tuono. Fuga per imitatione.

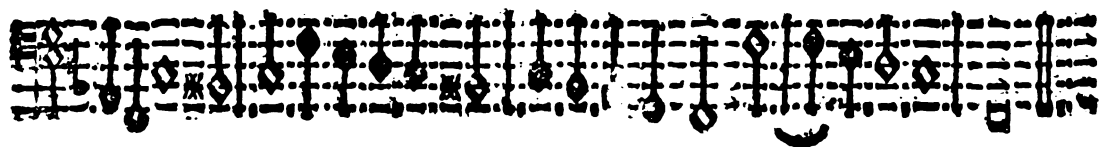
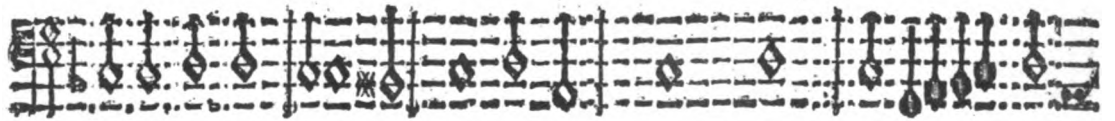
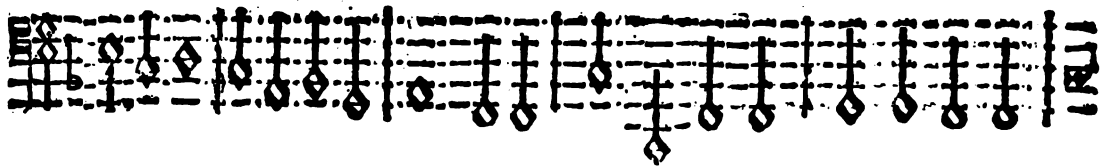
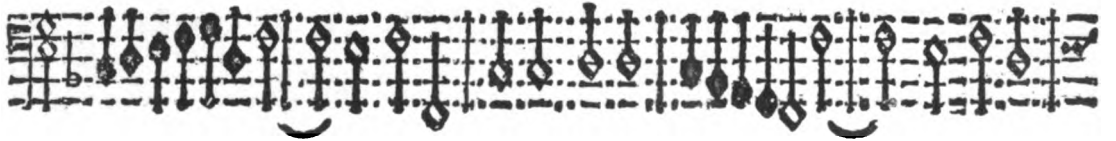
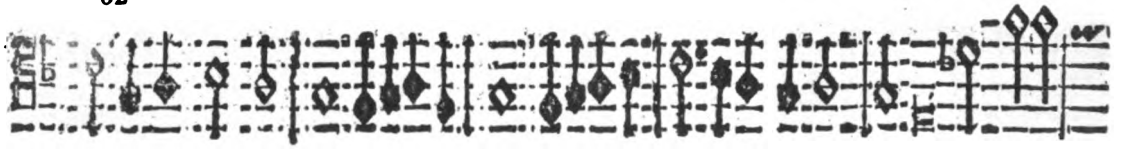






Fantasia del Duodecimo, & Vndecimo modo Fuga corrispondente





ORGANO SVONARINO

S E S T O R E G I S T R O

A G G I V N T O C H E S O N O

Q V A T T R O S O N A T E

P E R M O D V L A R E C O N L ' O R G A N O

Et piacendo aggiungere vn Istromento Acuto, & anco
vn graue, & nel fine Tre Motetti di Voce Sola.

O P E R A X X X X I I I .

DEL P. D. ADRIANO BANCHIERI BOLOGNESE

A B B A T E B E N E M E R I T O

O L I V E T A N O



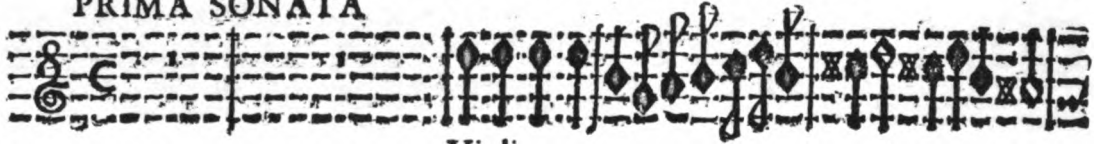
I N V E N E T I A ,

Appresso Alessandro Vincenti.

M. DC. XXXVIII.

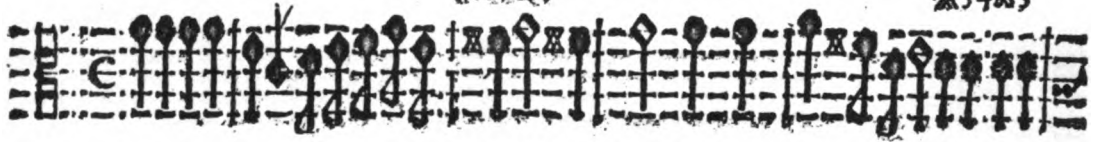
64
PRIMA SONATA

ORGANO SVONARINO.

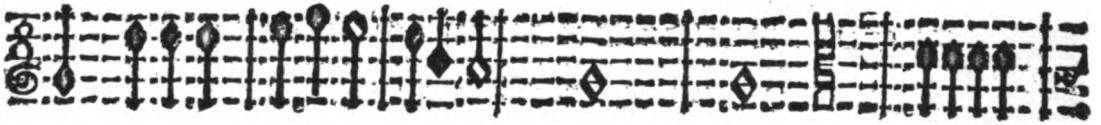


Violino

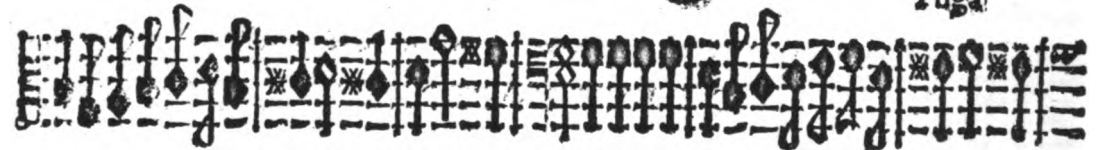
※34※3



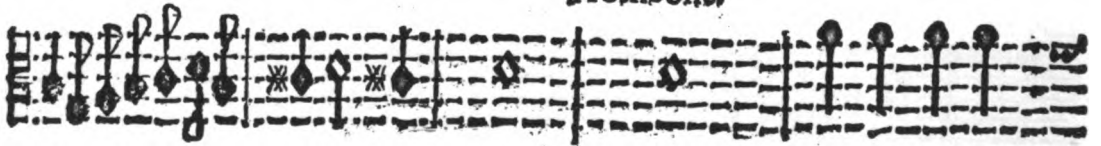
Fuga



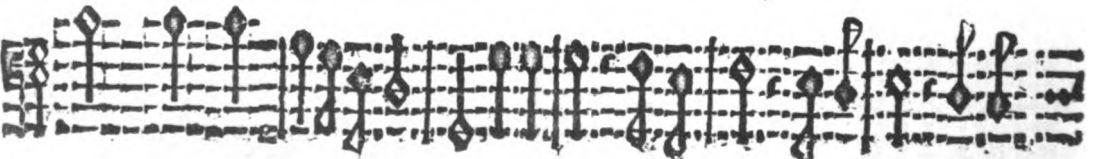
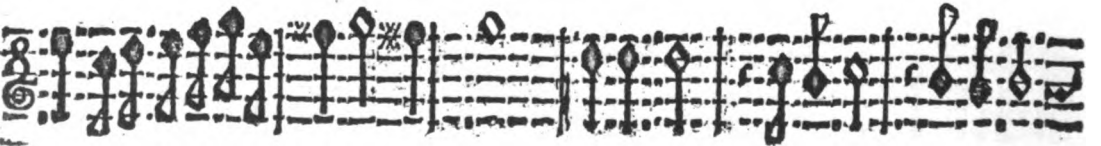
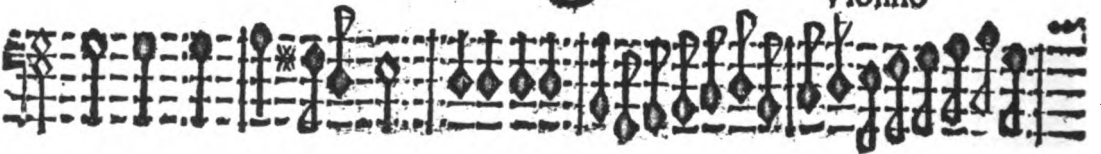
Fuga



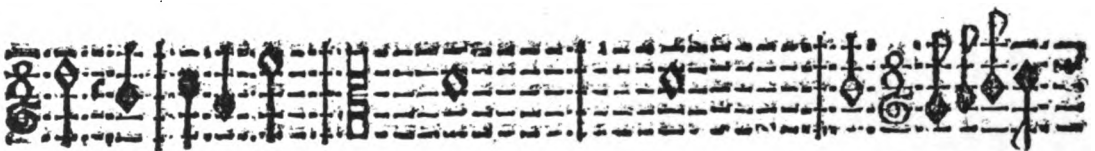
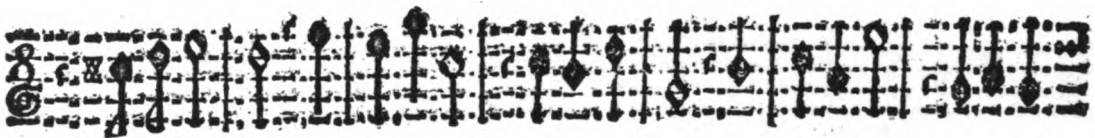
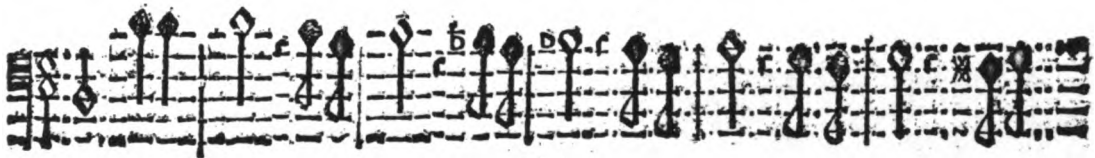
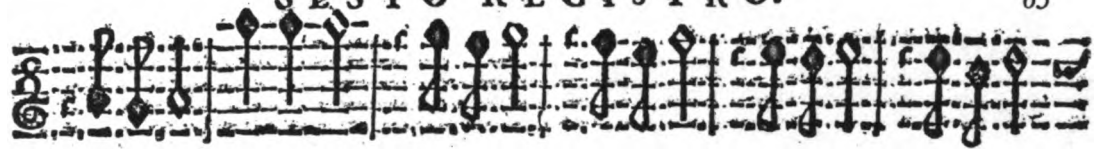
Trombone,



Violino



S E S T O R E G I S T R O .



V. o l i n o



T a c e

T r o m b o n e

ORGANO SVONARINO.

SECONDA SONATA

A musical staff with a treble clef and a common time signature (C). It contains a series of notes and rests, including some beamed eighth notes.

Violino

A musical staff with a treble clef and a common time signature (C). It contains a series of notes and rests, including some beamed eighth notes.

Fuga

A musical staff with a treble clef and a common time signature (C). It contains a series of notes and rests, including some beamed eighth notes.

Violino

A musical staff with a bass clef and a common time signature (C). It contains a series of notes and rests, including some beamed eighth notes.

Trombone.

A musical staff with a bass clef and a common time signature (C). It contains a series of notes and rests, including some beamed eighth notes.

A musical staff with a bass clef and a common time signature (C). It contains a series of notes and rests, including some beamed eighth notes.

A musical staff with a treble clef and a common time signature (C). It contains a series of notes and rests, including some beamed eighth notes.

Viol no

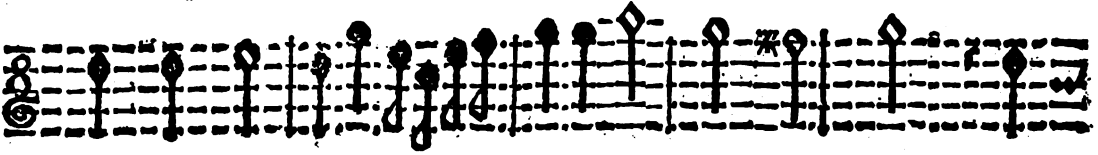
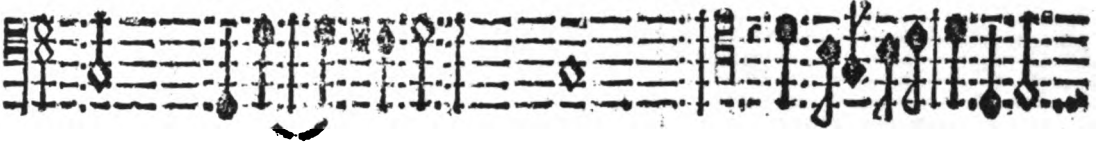
A musical staff with a bass clef and a common time signature (C). It contains a series of notes and rests, including some beamed eighth notes.

Trombone

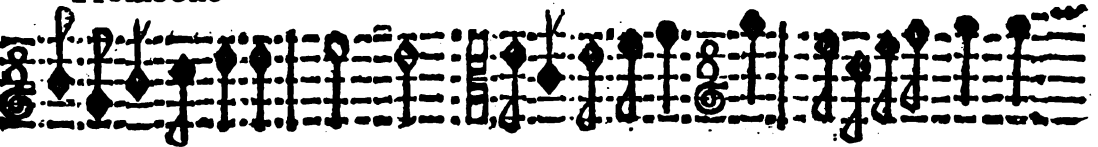
SESTO REGISTRO



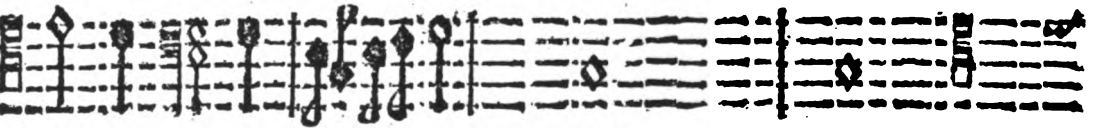
Violino



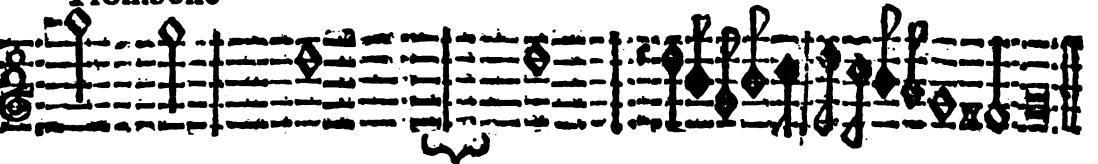
Trombone



Violino

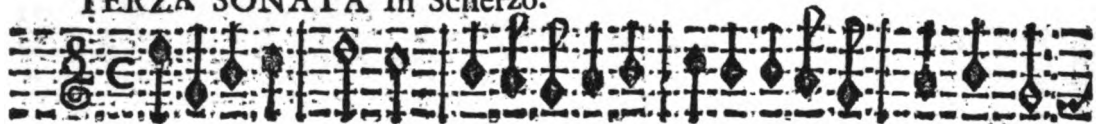


Trombone

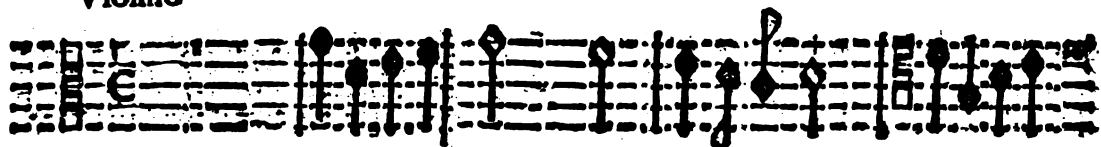


Trombone

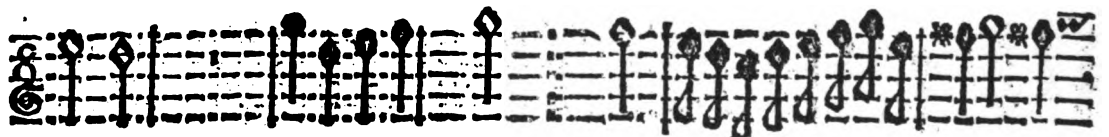
ORGANO SVONARINO
TERZA SONATA In Scherzo.



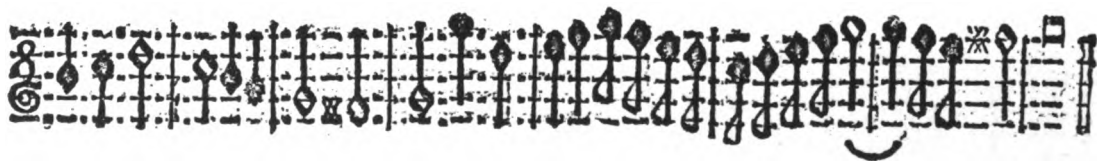
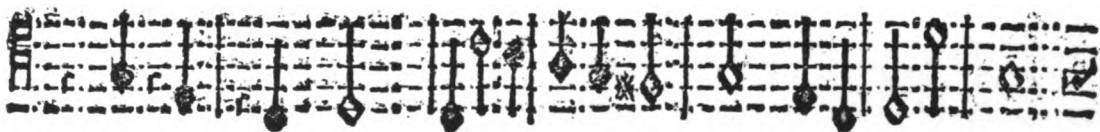
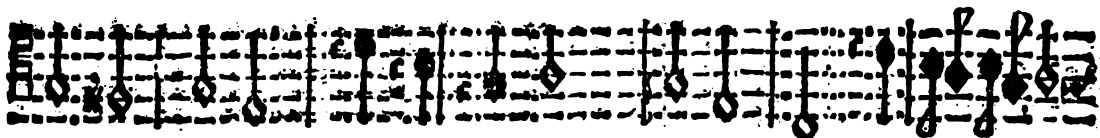
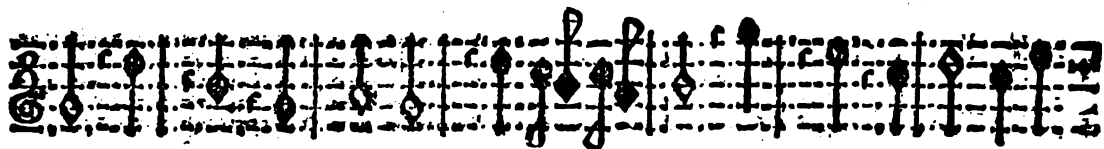
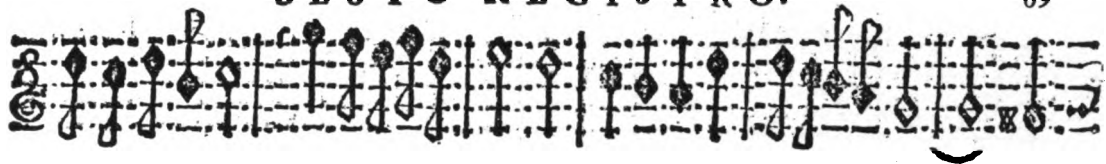
Violino



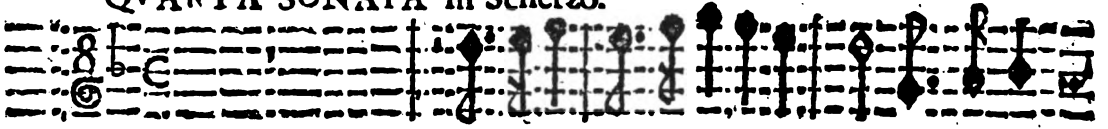
Trombone all'alta



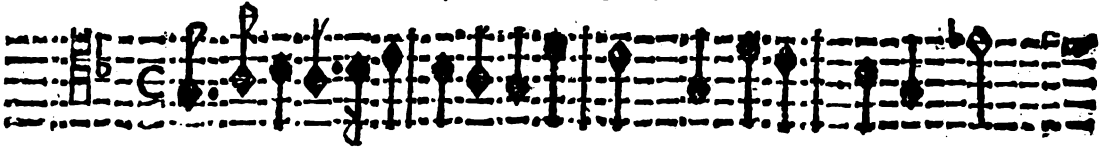
SESTO REGISTRO.



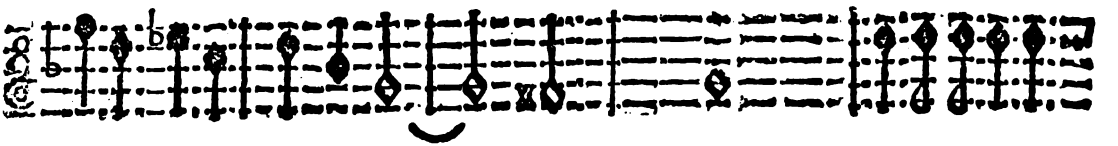
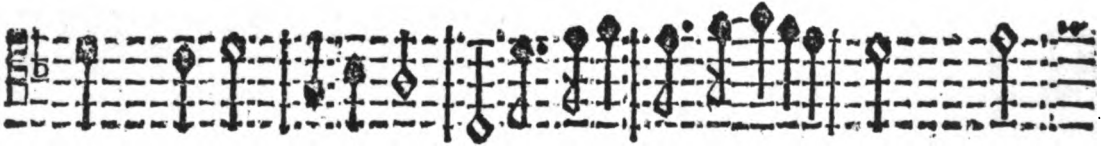
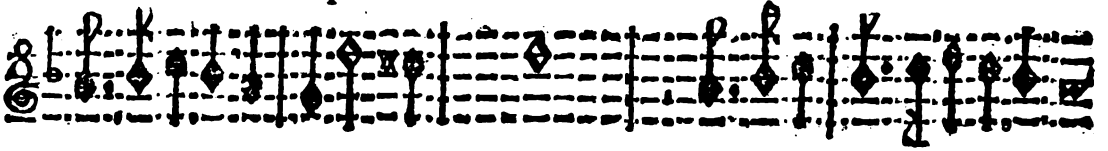
ORGANO SVONARINO.
QUARTA SONATA In Scherzo.



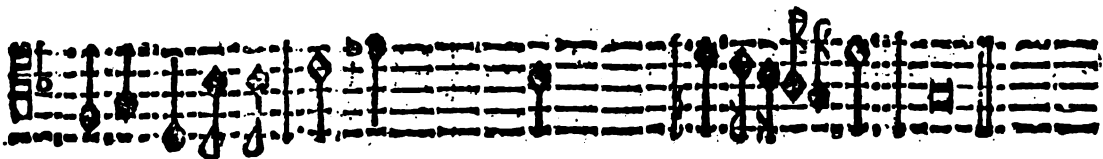
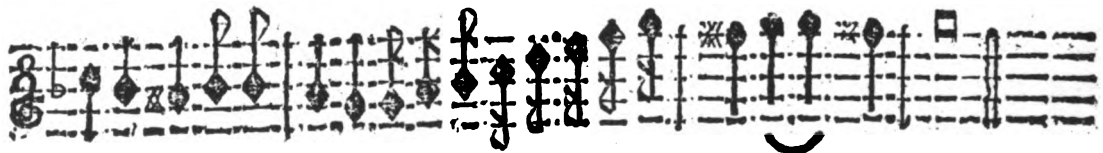
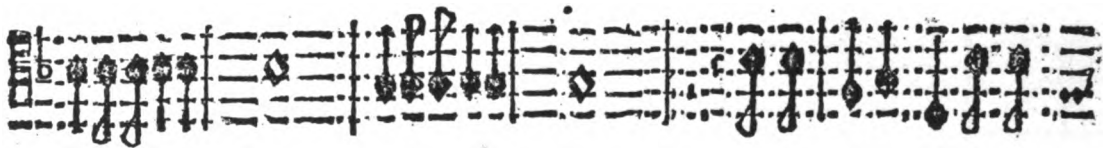
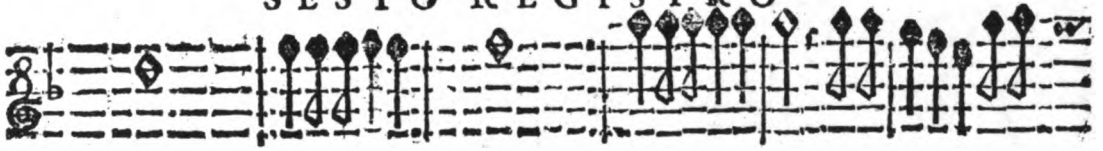
Violino volendo




Trombone piacendo



SESTO REGISTRO



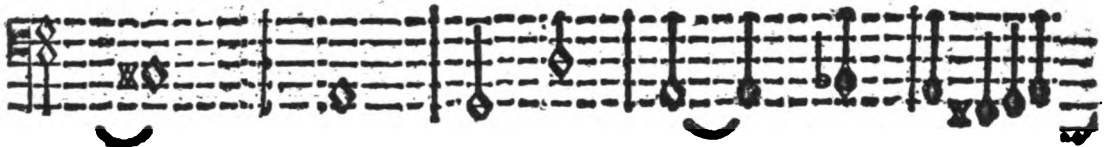
ORGANO SVONARINO
PRIMO MOTETTO. Tenore, ò Soprano.

D 

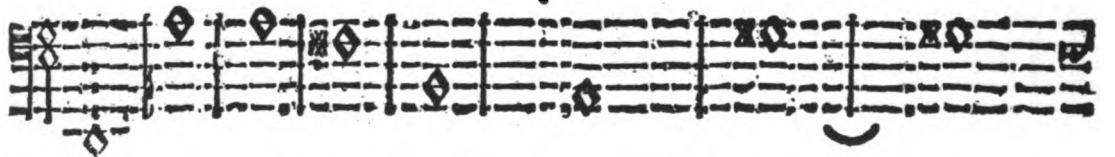
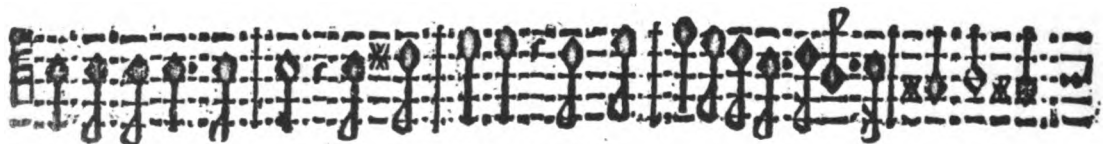
v o v bera sicut duo



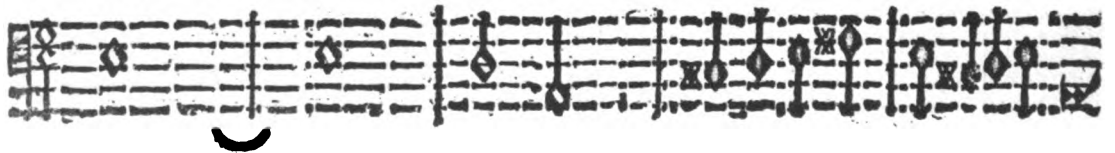

hinnuli capre æ qui pa scuntur qui pascuntur in li li.



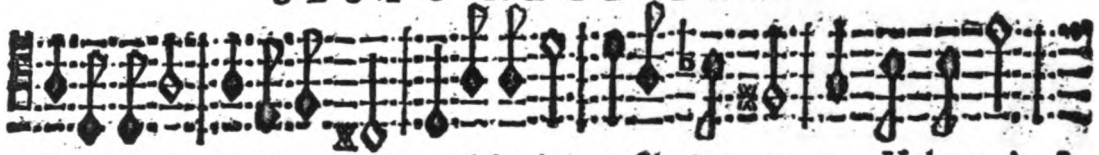

is Du o v bera sicut duo.

hinnuli capre æ qui pascuntur qui pascuntur in li li.



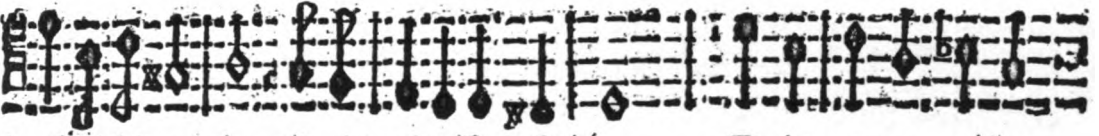
SESTO REGISTRO.



is vulnera ~ sti cor meum Vulnera ~ sti cor meum Vulnera ~



Arpeggiato



~ sti cor meum Soror mea Sponsa ~ Et in vno crine



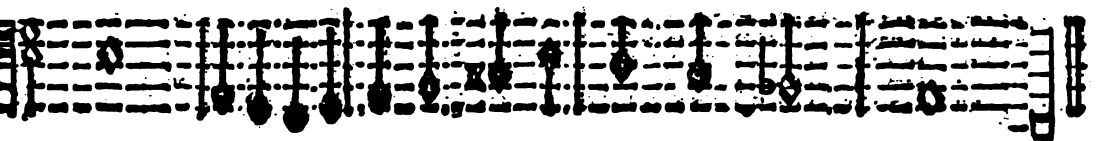
colli tui i Vulnera ~ sti cor meū Vu'nēta ~ sti cor meū Vulnera ~



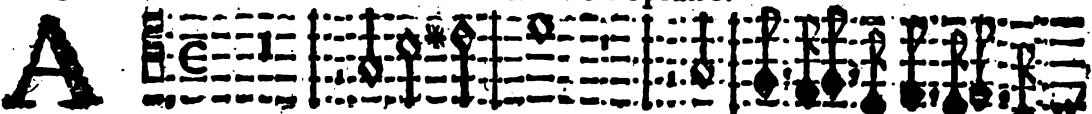
Arpeggiato

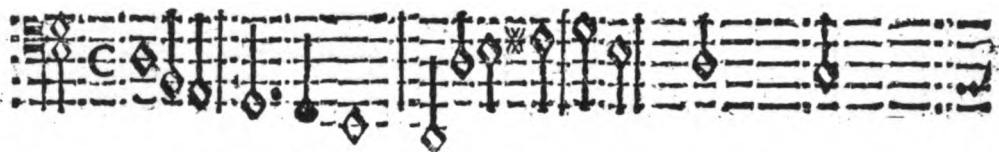


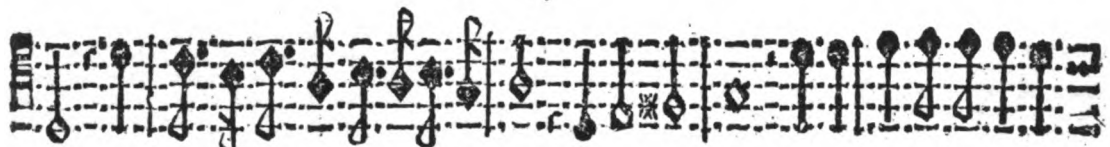
~ sti cor meum Soror mea Spon ~ G. G.

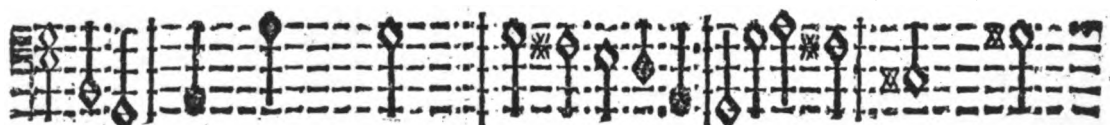


ORGANO SVONARINO.
SECONDO MOTETTO, Tenore ò Soprano.

A 
 Duerfum me Ad uer sum



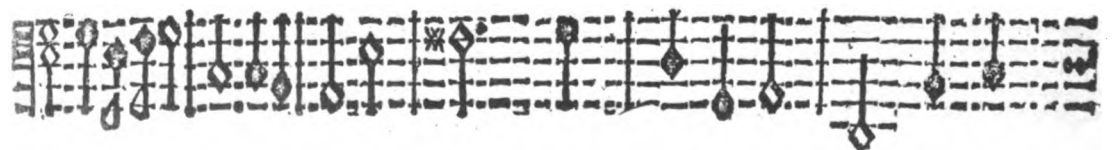

 me Ad uer sum me Aduerfum me ali eni insurre-



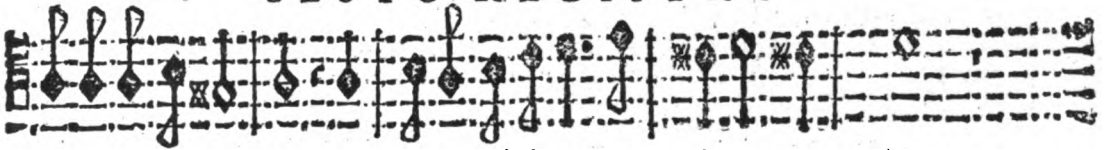

 xc runt & non proposterunt De um ante con spectum



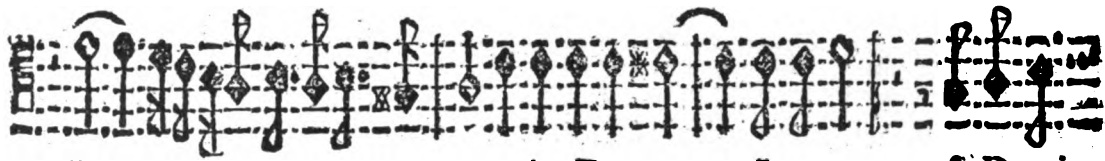

 fu um Ali eni insurre xc runt & non pro-



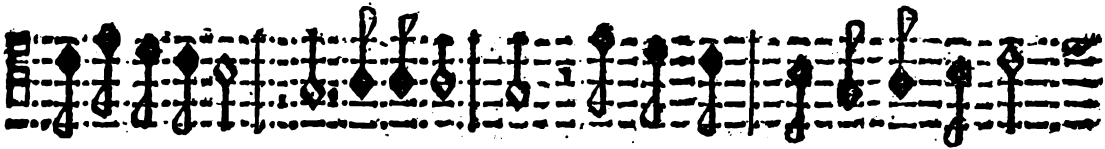
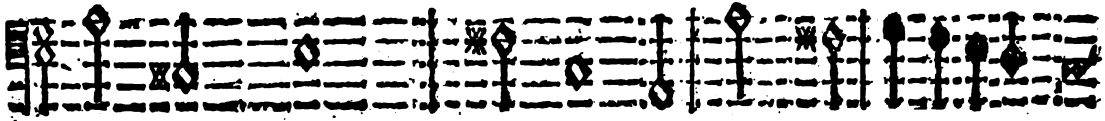
SESTO REGISTRO



posuerunt Deum ante cōspēctum suum



Ecce enim Deus a dūuat me & Domi-

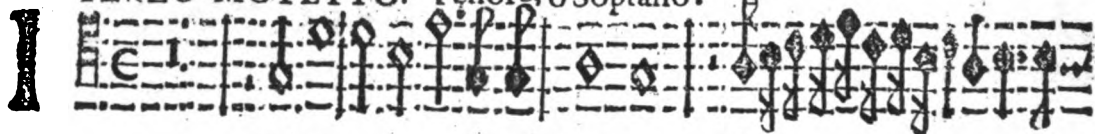


nus susceptor est animæ meæ & Domi nus susceptor est



animæ meæ a nime me ç.

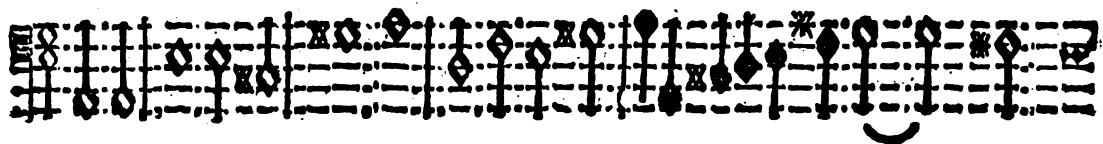




N Deo speravit cor meum & adiutus



sum in Deo speravit cor meum & adiutus



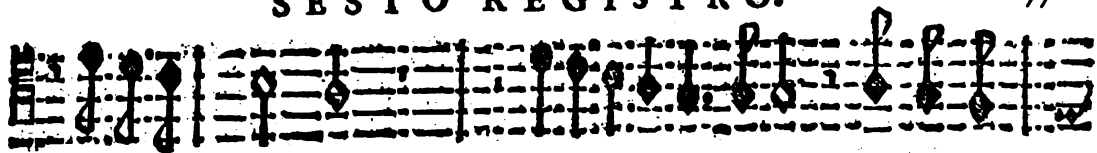
sum & ex voluntate mea confitebor tibi & ex



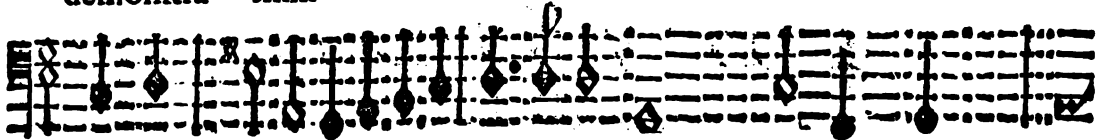
voluntate mea confitebor tibi Vias tuas Domine



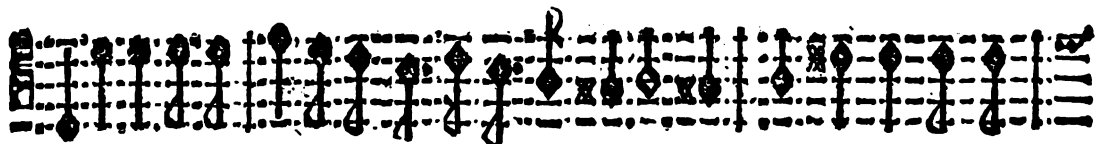
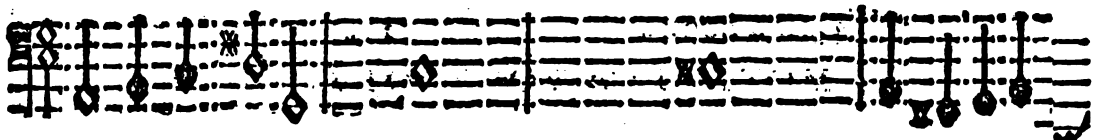
SESTO REGISTRO.



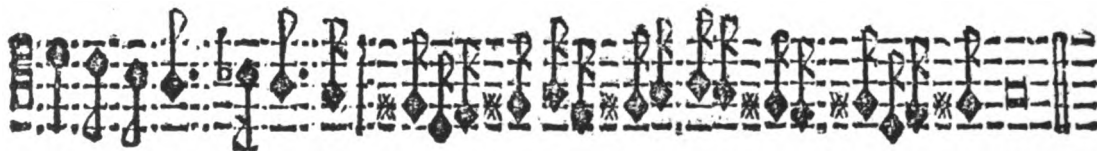
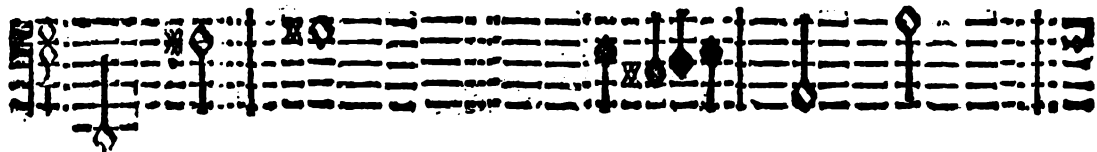
demonstra mihi Vias tuas Domine demonstra



mihi demonstra mihi & semitas tuas edo ce



me & semitas tuas edo ce me & semitas



tuas edo ce me.

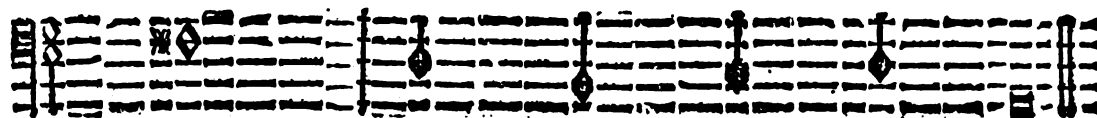




TAVOLA.



Prima Sonata	145
Seconda Sonata	148
Terza Sonata	150
Quarta Sonata.	152

MOTETTI A VOCE SOLA.

Primo Motetto Tenore ò Canto.	154
Secundo Motetto Tenore ò Canto	156
Terzo Motetto Tenore, ò Canto.	158

IL FINE.

